



Bilancio Consolidato

Esercizio 2025

AATECH S.p.A.
Società benefit



Sommario

LA NOSTRA MISSION	3
CARICHE SOCIALI	8
ORGANIGRAMMA SOCIETARIO	9
LETTERA AZIONISTI	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	13
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024	34
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	40
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	49
BILANCIO CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024	73
NOTA INTEGRATIVA CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024	83

La nostra Mission

Soluzioni e Tecnologie Innovative per il Fintech e l'AI

Supportiamo i nostri clienti in tutte le fasi del loro ciclo di vita, con servizi ready-to-play ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche



Guidati dalla tecnologia ma orientati alle persone

VISION

Diventare leader in Italia nell'offerta di servizi innovativi per i grandi player del Fintech e della Transizione Energetica, promuovendo la connessione e le sinergie tra finanza e sostenibilità ambientale

MISSION

Ci impegniamo ogni giorno ad essere il partner numero uno delle aziende che scelgono di mettere al primo posto l'innovazione e la sostenibilità nei loro processi di crescita

AATECH S.p.A. SB

AATECH S.p.A. SB (di seguito la “Società” e congiuntamente alle sue controllate il “Gruppo” o “Gruppo AATECH”), ora PMI Innovativa nonché società benefit, è stata costituita nel 2019 a Milano (sede legale, con sede operativa a Fondi – LT), nella forma di società a responsabilità limitata, ad opera del fondatore Alessandro Andreozzi, rappresentando, sin da subito, un’importante realtà operante nel settore dei mercati Fintech e della transizione energetica.

La Società è un venture tech builder innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l’obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori sopracitati. In particolare, la Società, attraverso un processo di continuous innovation, intende ricercare soluzioni innovative che creino nuove opportunità di generazione di valore, con l’intento, dopo la loro creazione e validazione, di rendere tali realtà aziende autonome.

L’obiettivo di AATech è promuovere la crescita delle società controllate e partecipate, mantenendo nel portafoglio a lungo termine quelle più strategiche, al fine di beneficiare di dividendi e altri proventi. Parallelamente, mira a valorizzare le attività non strategiche, contribuendo così a consolidare ulteriormente la solidità patrimoniale dell’azienda nel tempo.

In particolare, la Società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Previa S.r.l. (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare); la Società detiene il 52,55 % del capitale sociale di Previa S.r.l.
- Brand Italia S.r.l. - società che fornisce soluzioni per la gestione end to end di un portafoglio real estate, sia per la gestione ordinaria che straordinaria; la Società detiene l’100% del capitale sociale di Brand Italia S.r.l.
- TrueZero S.r.l. - società con un focus principale nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile che offre una soluzione tecnologica all’avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG; la Società detiene l’84,15% del capitale sociale di TrueZero S.r.l.
- Opyn S.p.A. - società attiva nella fornitura di servizi di cloud e private cloud, erogati mediante formule di noleggio operativo, nonché nell’offerta di servizi specialistici in ambito finanziario e fintech, con un modello orientato a supportare i clienti nei processi di innovazione tecnologica e di back office; la Società detiene il 100 % del capitale sociale di Opyn S.p.A. che a sua volta detiene il 100% di Mo.Net S.p.A.

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Termo S.p.A. Società Benefit - (primo operatore full service nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all’efficientamento energetico); La Società detiene il 14,86% del capitale di Termo S.p.A Società Benefit (partecipazione detenuta tramite Simon Fiduciaria)
- Renable Group S.r.l. – Società che mediante un team di esperti energetici ed un’innovazione piattaforma digitale semplifica e centralizza la gestione dei progetti green renewable; di cui la società detiene il 16% del capitale sociale
- ESG Portal S.r.l. - società che offre una piattaforma per la misurazione e il monitoraggio delle performance ESG delle imprese, attraverso l’attribuzione di un rating di sostenibilità e strumenti di analisi della value chain – di cui la società detiene il 15,71%
- Archeta S.r.l. - di cui la Società detiene il 10% del capitale
- Ulixes SGR S.p.A. – di cui la Società detiene il 0,69% del capitale
- HPS S.r.l. - di cui la Società detiene il 1,49% del capitale
- Edera Farm S.r.l. – di cui la società detiene il 30% del capitale

Inoltre, la Società supporta le aziende partecipate e anche i clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra cui, inter alia: (i) Finanza Straordinaria e Agevolata; (ii) Temporary Management; (iii) IT Delivery & Support; (iv) Marketing Support e (v) Business Process Outsourcing.

Infine, la Società sin dalla sua costituzione ha indirizzato le proprie scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi di Sustainable Development Goals ONU 2030, diventando nel corso del 2023 Società Benefit.

Le società appartenenti al gruppo svolgono la propria attività in collaborazione con i principali operatori del settore di riferimento, in ottica di collaborazione nella distribuzione e open innovation.

In ottica di modello distributivo B2B2C il Gruppo stringe accordi distributivi con i primari players del settore.

Non offriamo solo soluzioni, ma anche esperienza e capacità manageriale, con l'obiettivo di trovare insieme la soluzione ottimale e garantire risultati tangibili

Ricerchiamo costantemente nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti dei nostri partner finanziari e/o creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile

Anziché semplici fornitori di servizi, abbiamo scelto di diventare partner delle aziende che credono nei nostri stessi valori, condividendone i rischi e il valore creato

Le service line

Attività di Tech Builder

AATech si propone di sviluppare tecnologie innovative e di successo, adottando un approccio orientato al lungo termine e alla sostenibilità. La Società supporta le società appartenenti al Gruppo, oltre alle società nelle quali investe, in tutte le fasi del loro percorso di crescita e valorizzazione, offrendo servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche distintive.

Con una visione di open innovation, AATech ricerca costantemente tecnologie abilitanti e modelli di business innovativi, in grado di ampliare l'offerta di prodotti e servizi nei settori del fintech e dell'intelligenza artificiale. Mediante l'identificazione di bisogni concreti, la Società propone soluzioni innovative, semplici e rapide da implementare, con l'obiettivo di operare nei rispettivi mercati di riferimento con caratteristiche distintive tali da consentire un vantaggio competitivo sia in termini di posizionamento sia di processo.

Il supporto di AATech si concretizza nella vendita di soluzioni tecnologiche avanzate e, ove opportuno, in investimenti diretti nel capitale delle società partecipate, promuovendo sinergie e valorizzando l'investimento effettuato. Il modello di business di AATech combina l'obiettivo di rafforzare la solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, assicurando sostenibilità economica e scalabilità nel lungo periodo.

La Società ha inoltre perseguito nel corso dell'esercizio una strategia di crescita per linee esterne, realizzando operazioni di natura straordinaria e di M&A, in coerenza con le linee strategiche e con il percorso di sviluppo comunicato al mercato in sede di quotazione nel luglio 2023. Tali operazioni sono state finalizzate al rafforzamento del portafoglio tecnologico, all'ampliamento delle competenze distintive del Gruppo e alla generazione di sinergie industriali, commerciali e operative, tra cui, in particolare, l'acquisizione di Opyn.

Operational Service

L'Emittente supporta, inoltre, le società nelle quali ha eventualmente deciso di investire nel relativo capitale sociale e i clienti esterni fornendo servizi ad alto valore aggiunto tra i quali, inter alia, si elencano:

1. IT Delivery and Support;
2. Advisory in Finanza Straordinaria e Agevolata;
3. Marketing Support;
4. Business Process Outsourcing;
5. Temporary Management.

La nostra storia

La Società, costituita nel 2019, si è progressivamente affermata come realtà attiva nello sviluppo di iniziative innovative e di piattaforme ad elevato contenuto tecnologico, con particolare focalizzazione sui mercati del fintech e, più in generale, dell'innovazione digitale. Sin dalla propria costituzione, AATech ha perseguito un modello di crescita fondato sulla combinazione tra sviluppo industriale, valorizzazione patrimoniale e supporto strategico alle società partecipate. La Società è stata fondata dall'attuale Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Andreozzi, che vanta una consolidata esperienza nelle operazioni di M&A, nello sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative e nella consulenza strategica.

Nei primi anni di attività, la Società ha sviluppato e promosso diverse iniziative di rilievo, contribuendo alla creazione e valorizzazione di progetti ad alto contenuto tecnologico. Tra i principali casi di sviluppo industriale si annoverano la piattaforma Ecotech, realizzata per la gestione end-to-end dei crediti fiscali derivanti da Ecobonus 110%, e successivamente ceduta a Termo S.p.A. (già Termostore S.r.l.), realtà attiva nel settore dell'efficientamento energetico, confermando l'approccio della Società volto a individuare opportunità di mercato, sviluppare modelli innovativi e accompagnarne la crescita in una logica industriale di medio-lungo periodo.

Al fine di sostenere ulteriormente il proprio percorso di sviluppo, la Società si è trasformata in società per azioni e, in data 3 luglio 2023, è stata ammessa alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. In sede di quotazione, AATech aveva già rappresentato al mercato l'obiettivo di rafforzare le proprie soluzioni tecnologiche, sostenere le attività di ricerca e sviluppo e ampliare il portafoglio di partecipazioni anche attraverso future acquisizioni, tracciando così una linea strategica poi perseguita nei successivi esercizi.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di consolidamento, con l'emersione di due realtà ritenute particolarmente significative nel perimetro industriale della Società: PreviOn S.r.l., attiva nei servizi previdenziali e nell'open banking applicato alla previdenza obbligatoria e complementare, e TrueZero S.r.l., società focalizzata sullo sviluppo e sulla commercializzazione di soluzioni integrate per la finanza sostenibile e i processi ESG. Parallelamente, la Società ha perseguito una razionalizzazione del perimetro mediante operazioni straordinarie di valorizzazione di asset non più strategici, in coerenza con il proprio modello di tech builder.

Nel corso del 2025, AATech ha avviato un ulteriore ciclo di crescita e rafforzamento industriale. In particolare, la Società ha sottoscritto finanziamenti bancari per Euro 2 milioni destinati a sostenere gli investimenti in ambito AI, ha finalizzato l'acquisizione della residua quota del 12,27% di Brand Italia S.r.l., divenendone socio unico, e ha presentato al mercato il nuovo Piano Industriale 2025-2027, incentrato su un percorso di crescita supportato da investimenti in innovazione, R&D e da un'accelerazione selettiva delle operazioni di M&A.

Sempre nel 2025, in piena coerenza con il percorso strategico delineato sin dalla quotazione, la Società ha dato esecuzione a una rilevante operazione di crescita per linee esterne rappresentata dall'acquisizione di Business Innovation Lab S.p.A., società proprietaria della piattaforma fintech "Opyn". Dopo l'annuncio al mercato e la sottoscrizione degli accordi vincolanti, successivamente estesi sino al 100% del capitale sociale, l'operazione è stata approvata dall'Assemblea del 30 luglio 2025 e quindi finalizzata con efficacia dal 9 settembre 2025, con consolidamento contabile a partire dal bilancio annuale 2025. Tale operazione rappresenta un passaggio di rilievo nel percorso di rafforzamento del portafoglio tecnologico e di ampliamento del posizionamento del Gruppo nei servizi innovativi per l'industria finanziaria.

Guardando al futuro, la Società intende proseguire il proprio percorso di sviluppo attraverso la valorizzazione delle partecipazioni strategiche, il consolidamento delle competenze distintive maturate nel settore e l'integrazione delle nuove realtà acquisite, con l'obiettivo di generare crescita sostenibile, sinergie operative e ulteriore creazione di valore per tutti gli stakeholder.



MODELLO DI CREAZIONE DI VALORE

Il modello di creazione del valore della Società si fonda sull'integrazione tra sviluppo tecnologico, crescita industriale e valorizzazione strategica delle partecipazioni. In tale ambito, AATech opera con l'obiettivo di individuare, sviluppare e supportare iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo, favorendone la crescita attraverso l'apporto di competenze manageriali, soluzioni tecnologiche, relazioni industriali e supporto operativo.

La Società persegue la creazione di valore attraverso un modello che combina, da un lato, lo sviluppo e la commercializzazione di servizi e piattaforme ad alto valore aggiunto e, dall'altro, la valorizzazione nel tempo delle società partecipate, anche mediante operazioni straordinarie, processi di consolidamento industriale e iniziative finalizzate alla crescita per linee esterne. In tale prospettiva, AATech orienta le proprie scelte di investimento verso realtà caratterizzate da potenziale di sviluppo, scalabilità del modello di business e possibilità di generare sinergie con le attività già presenti nel Gruppo.

La creazione di valore si realizza, inoltre, attraverso il supporto continuativo fornito alle società del Gruppo e alle partecipate nelle principali fasi del rispettivo percorso di crescita, dalla definizione del modello industriale alla messa a terra operativa, fino al rafforzamento commerciale, organizzativo e finanziario. Tale approccio consente alla Società di affiancare allo sviluppo del capitale investito anche la generazione di ricavi operativi derivanti dall'erogazione di servizi specialistici e dall'utilizzo di asset tecnologici proprietari.

In coerenza con la propria natura di società benefit, AATech impronta il proprio modello di sviluppo a criteri di sostenibilità e responsabilità, nella convinzione che la creazione di valore economico debba accompagnarsi a una gestione attenta degli impatti sociali, organizzativi e territoriali connessi all'attività d'impresa. In tale contesto, la Società opera in un'ottica di medio-lungo periodo, orientando le proprie decisioni strategiche alla costruzione di valore durevole per azionisti, clienti, dipendenti, partner e ulteriori stakeholder di riferimento.

L'insieme di tali elementi consente alla Società di perseguire un modello di crescita fondato su solidità patrimoniale, sviluppo industriale, innovazione continua e valorizzazione progressiva degli asset detenuti, con l'obiettivo di consolidare nel tempo il posizionamento competitivo del Gruppo e la sua capacità di generare risultati sostenibili.

Cariche sociali

Dalla trasformazione in S.p.A. del 5 Maggio 2023 la Società e il Gruppo sono amministrati da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri e un Collegio Sindacale di 5 membri, entrambi in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:

Consiglio di Amministrazione in carica

Presidente e Amministratore Delegato	Alessandro Andreozzi
Consigliere (Chief Financial Officer)	Andrea Bonino
Consigliere e Vice Presidente	Michela Querci
Consigliere	Miglana Mekereshka
Consigliere Indipendente	Alessandro Luerti

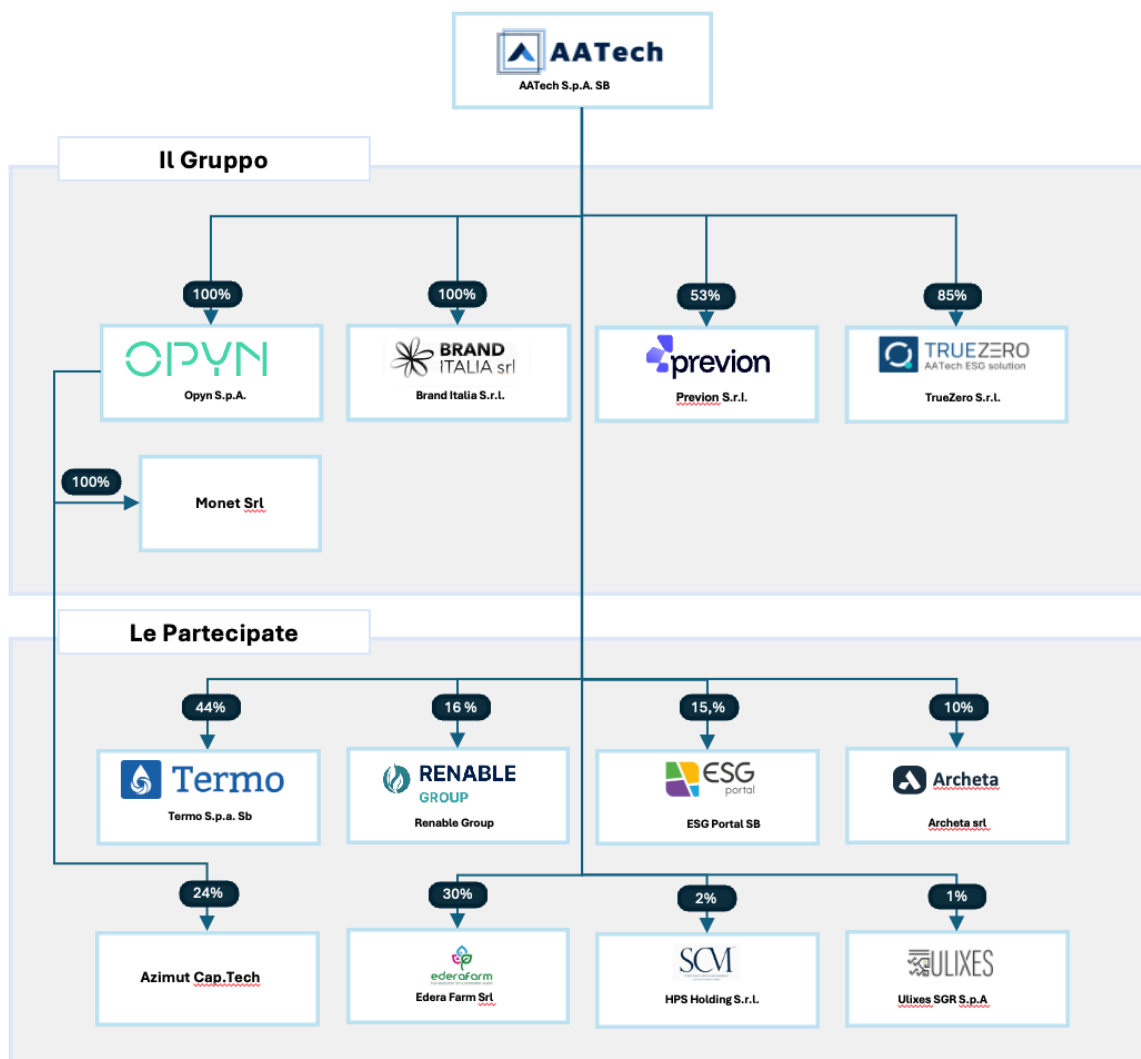
Collegio Sindacale

Alessandro Cella	Presidente
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo
Guido Fiori	Sindaco Effettivo
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente
Valentina Trezzi	Sindaco Supplente

Società di revisione

Audirevi S.p.A.

Organigramma societario



Il Gruppo AATECH è un tech builder innovativo formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, che ha l'obiettivo costante di individuare nuovi business model e innovazioni di processo che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori Fintech e Transizione Energetica in Italia.

Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire delle piattaforme integrate con particolare focus sull'automatizzazione dei processi.

Lavoriamo per creare un futuro sempre più tecnologico e sostenibile, puntando sull'innovazione e sul rispetto delle persone, dei territori e dell'ambiente.

Il Gruppo è formato da società controllate e collegate partecipate direttamente o indirettamente dalla stessa. Il company portfolio è composto da:

- Termo S.p.A., leader in Italia dei Servizi Heating, Ventilation and Air Conditioning e della gestione degli ecoincentivi;

- PreviOn S.r.l., fintech che ha sviluppato una piattaforma tecnologica di open banking con innovativi servizi per la previdenza;
- Brand Italia S.r.l., che ha sviluppato una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate;
- TrueZero S.r.l., società specializzata in soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile, offre una tecnologia avanzata che automatizza e digitalizza rapidamente e in modo sicuro i processi ESG.
- Renable Group S.r.l., società che opera nel mercato delle energie rinnovabili;
- ESG Portal S.r.l., società che opera nel mercato dei rating di sostenibilità e nella consulenza ESG;
- Archeta S.r.l., società che opera nel mercato del Real Estate;
- Ulixes SGR S.p.A., società di gestione del risparmio che opera attraverso fondi di Impact Investing;
- HPS S.r.l., holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società quotata sul mercato EGM specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente.
- Edera Farm S.r.l., offre impianti idroponici progettati per l'ottimizzare la crescita delle piante.

Facciamo dell'ampliamento delle competenze la nostra principale leva strategica e competitiva, che ci consente di operare con successo non solo nel nostro core business, ma anche in settori e mercati diversi, accomunati dall'alto valore aggiunto in termini di modello organizzativo, gestione della complessità, innovazione e sostenibilità.

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato la nostra struttura organizzativa per adeguarla alle strategie del Gruppo e per rispondere in maniera tempestiva alle sfide poste dal mercato.

Il capitale sociale di AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2025 è suddiviso in n. 9.845.860 azioni, di cui 8.501.860 azioni ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo.

Le Azioni Ordinarie di AATECH S.p.A. SB sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan con ISIN IT0005548521.

Lettera agli Azionisti

Gentili Azionisti,

il 2025 ha rappresentato per AATech un esercizio di rilevante evoluzione industriale e strategica, nel corso del quale la Società ha proseguito con determinazione il proprio percorso di crescita, confermando la volontà di rafforzare il posizionamento del Gruppo nei mercati dell'innovazione tecnologica, dei servizi finanziari digitali e delle soluzioni ad elevato contenuto tecnologico.

In un contesto economico e competitivo ancora caratterizzato da elevata complessità, il Gruppo ha continuato a perseguire un modello di sviluppo fondato su innovazione, disciplina finanziaria, consolidamento industriale e creazione di valore nel medio-lungo periodo. Tale approccio si inserisce in un percorso strategico coerente con quanto rappresentato al mercato sin dalla quotazione su Euronext Growth Milan, avvenuta nel luglio 2023, e ulteriormente sviluppato nel corso dell'esercizio.

Nel 2025 la Società ha posto le basi per una nuova fase di sviluppo, orientata al rafforzamento degli asset industriali, all'integrazione delle competenze e alla crescita dimensionale del Gruppo. In tale direzione si collocano, in particolare, la presentazione del nuovo Piano Industriale 2025-2027, l'avvio di un percorso di investimenti in innovazione e l'accelerazione delle iniziative di crescita per linee esterne. Il Piano Industriale di sviluppo del Gruppo è incentrato su espansione dei volumi, investimenti strategici in R&D e un'accelerazione mirata delle operazioni di M&A.

Nel corso dell'esercizio, AATech ha inoltre sottoscritto finanziamenti bancari per complessivi Euro 2 milioni, destinati a sostenere i nuovi investimenti in ambito AI e a rafforzare ulteriormente la capacità della Società di sviluppare soluzioni e infrastrutture innovative per i financial services. Sempre nel 2025, la Società ha altresì perfezionato l'acquisizione della residua partecipazione del 12,27% in Brand Italia S.r.l., divenendone socio unico e completando così un'operazione di consolidamento societario coerente con gli obiettivi di razionalizzazione e ottimizzazione della governance del Gruppo.

L'evento di maggiore rilievo dell'esercizio è stato tuttavia rappresentato dall'operazione di acquisizione di Opyn S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.), società proprietaria della piattaforma fintech "Opyn". Dopo la sottoscrizione degli accordi vincolanti nel maggio 2025, l'operazione ha progressivamente assunto una dimensione strategica centrale nel percorso di crescita della Società, fino all'approvazione assembleare del luglio 2025 e alla sua finalizzazione con efficacia dal 9 settembre 2025. Con tale operazione AATech ha acquisito il 100% del capitale di Opyn S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.), aprendo una nuova fase di integrazione industriale e di ampliamento del perimetro di business, con l'obiettivo di rafforzare la presenza del Gruppo nei servizi digitali e AI-driven per il settore finanziario.

Riteniamo che i risultati raggiunti nel corso del 2025 confermino la validità del modello industriale adottato dalla Società, fondato sulla capacità di individuare opportunità di mercato, sviluppare tecnologie distintive, supportare la crescita delle partecipate e promuovere operazioni straordinarie funzionali alla creazione di valore. In tale contesto, il rafforzamento della struttura del Gruppo e l'integrazione di nuovi asset rappresentano elementi essenziali per sostenere la crescita futura in un'ottica di maggiore scala, efficienza operativa e valorizzazione industriale.

La Società continua inoltre a operare in coerenza con la propria natura di Società Benefit, perseguendo obiettivi di crescita economica accompagnati da attenzione alla sostenibilità, alla responsabilità sociale e alla creazione di valore durevole per tutti gli stakeholder. Riteniamo infatti che innovazione, solidità patrimoniale e impatto positivo siano elementi tra loro complementari e parte integrante della visione strategica di AATech.

Desidero, a nome del Consiglio di Amministrazione, esprimere un sincero ringraziamento agli Azionisti per la fiducia accordata, ai dipendenti e collaboratori per l'impegno profuso, nonché a tutti i partner, clienti e stakeholder che hanno accompagnato la Società in questo percorso di crescita e trasformazione.

Con senso di responsabilità e con una visione orientata al lungo periodo, proseguiremo anche nei prossimi esercizi nel percorso di consolidamento e sviluppo del Gruppo, con l'obiettivo di rafforzarne ulteriormente il posizionamento competitivo e la capacità di generare valore sostenibile nel tempo.

Alessandro Andreozzi

Amministratore Delegato

AATech S.p.A. Società Benefit

**Relazione sulla Gestione del Bilancio
Consolidato al 31 dicembre 2025**

Relazione sulla gestione

Del bilancio consolidato al 31/12/2025

Signori Consiglieri e Sindaci,

a corredo del bilancio d'esercizio e consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2025, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo, sugli eventi intercorsi successivamente alla data di riferimento.

La Relazione è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla Gestione di "Gruppo" e del bilancio d'esercizio che possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento

Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'esercizio 2025

Nel corso dell'esercizio 2025 il perimetro di consolidamento del Gruppo ha registrato una significativa evoluzione, per effetto sia del completamento di operazioni riguardanti partecipazioni già detenute, sia dell'esecuzione di una rilevante operazione di crescita per linee esterne, accompagnata da una serie di interventi di rafforzamento patrimoniale e finanziario. Tali operazioni si inseriscono nel più ampio percorso di sviluppo delineato dalla Società in sede di quotazione e successivamente aggiornato nel corso dell'esercizio mediante la presentazione del Piano Industriale 2025-2027, orientato al rafforzamento del portafoglio tecnologico, all'integrazione di nuove competenze e all'espansione del Gruppo nei servizi innovativi per l'industria finanziaria.

Nel primo trimestre dell'esercizio la Società ha posto in essere alcune operazioni propedeutiche al rafforzamento della propria struttura. In particolare, nel mese di febbraio 2025 AATech ha sottoscritto finanziamenti bancari per complessivi Euro 2.000.000, destinati a sostenere i nuovi investimenti in ambito AI, di cui Euro 1.000.000 con BCC Roma ed Euro 1.000.000 con BCC Centropadana. Successivamente, in data 5 marzo 2025, la Società ha finalizzato l'acquisizione della residua quota del 12,27% di Brand Italia S.r.l., per un controvalore pari a Euro 150.000, divenendone socio unico e raggiungendo pertanto il possesso del 100% del capitale sociale. Tale operazione, pur non determinando l'ingresso di una nuova società nell'area di consolidamento, ha comportato il completamento del controllo totalitario su una partecipata già inclusa nel Gruppo, con conseguente semplificazione dell'assetto proprietario e rafforzamento della governance.

Nel corso del mese di marzo 2025 la Società ha inoltre presentato al mercato il Piano Industriale 2025-2027, nel quale sono state ribadite le direttrici di sviluppo fondate su investimenti in innovazione, crescita dimensionale e selettive operazioni di M&A. In coerenza con tale impostazione, l'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2025, oltre ad approvare il bilancio dell'esercizio precedente, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., successivamente utilizzata per le operazioni di rafforzamento patrimoniale realizzate nel corso dell'anno.

In tale contesto si colloca il primo aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2025, a pagamento e in via scindibile, da offrire in opzione agli azionisti, per un importo massimo di Euro 1.712.200,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.424.400 nuove azioni ordinarie. Con successiva deliberazione del 28 maggio 2025 sono stati definiti i termini economici dell'operazione, fissando il prezzo di sottoscrizione in Euro 0,90 per azione, di cui Euro 0,50 imputati a capitale sociale ed Euro 0,40 a sovrapprezzo, per un controvalore massimo complessivo pari a Euro 3.081.960,00, di cui Euro 1.712.200,00 a capitale ed Euro 1.369.760,00

a sovrapprezzo. Alla chiusura del periodo di offerta in opzione, comunicata il 20 giugno 2025, risultavano sottoscritte n. 1.852.860 nuove azioni, pari al 54,1% dell'offerta, per un ammontare complessivo di Euro 1.667.574,00. A seguito della successiva offerta in Borsa dei diritti inoptati, conclusa il 27 giugno 2025, le azioni complessivamente sottoscritte sono risultate pari a n. 1.882.860, corrispondenti al 54,98% del totale offerto, per un ammontare complessivo di Euro 1.694.574,00, di cui Euro 941.430,00 imputati a capitale sociale ed Euro 753.144,00 imputati a sovrapprezzo.

Sempre nell'ambito delle operazioni sul capitale, nel periodo straordinario di esercizio dei "Warrant AATECH SB 2023-2026", svoltosi nelle giornate del 22, 23 e 26 maggio 2025, sono stati esercitati n. 10.500 warrant, con conseguente sottoscrizione di n. 2.100 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,21 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 2.541,00. Successivamente, nel secondo periodo ordinario di esercizio, compreso tra il 7 luglio e il 21 luglio 2025, sono stati esercitati n. 18.000 warrant, con sottoscrizione di n. 3.600 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,204 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 4.334,40. Per effetto congiunto dell'aumento di capitale in opzione e dell'esercizio dei warrant, la Società ha comunicato in data 24 luglio 2025 la variazione del capitale sociale, passato da Euro 3.425.450,00 a Euro 4.368.680,00, con un incremento complessivo di Euro 943.230,00 corrispondente all'emissione di n. 1.886.460 nuove azioni ordinarie.

L'evento maggiormente significativo dell'esercizio, sotto il profilo industriale e del perimetro di consolidamento, è stato rappresentato dall'operazione di acquisizione di Business Innovation Lab S.p.A., società proprietaria della piattaforma fintech "Opyn". Dopo le prime integrazioni informative rese al mercato nel mese di marzo 2025, AATech ha comunicato in data 19 maggio 2025 la sottoscrizione di accordi vincolanti per l'acquisizione del controllo di Opyn S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.). In data 4 giugno 2025 la Società ha poi reso noto il raggiungimento del 100% di sottoscrizione degli accordi vincolanti relativi all'operazione. Considerate le dimensioni e la rilevanza dell'acquisizione, la stessa ha assunto la natura di reverse take-over ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, con conseguente pubblicazione del Documento Informativo in data 14 luglio 2025 e successiva approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 luglio 2025.

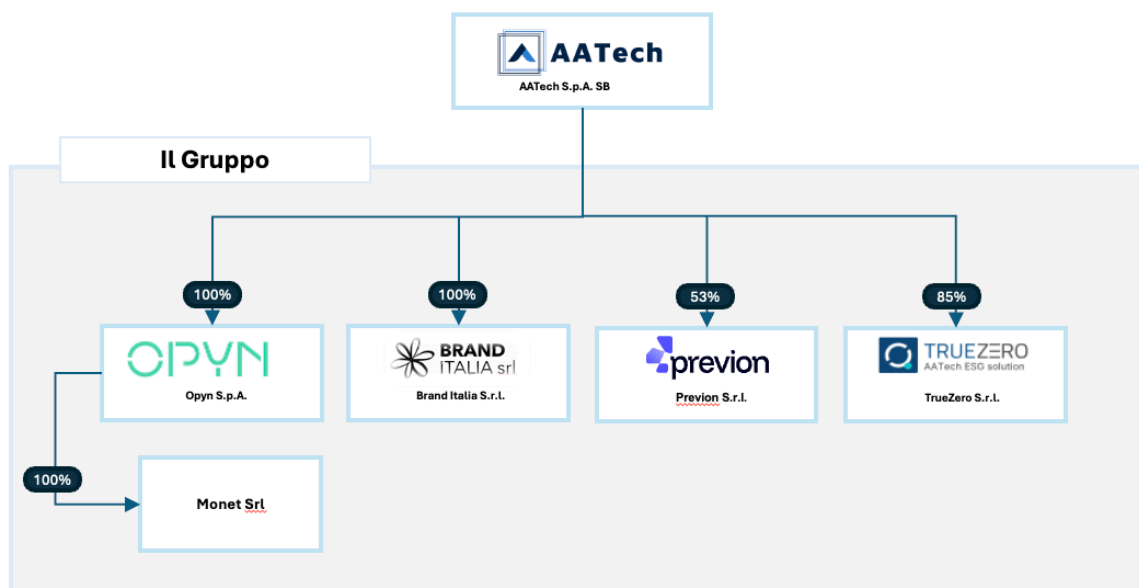
L'operazione è stata definitivamente perfezionata con efficacia dal 9 settembre 2025. AATech ha così acquisito il 100% delle azioni del Gruppo Opyn S.p.A., con consolidamento contabile a partire dal bilancio annuale 2025. Opyn S.p.A., deteneva, tra l'altro, il 100% di Mo.Net S.r.l. e il 100% di Art S.r.l. (già Art SGR S.p.A.), oltre a una partecipazione del 25% in Azimut Capital Tech S.r.l. L'acquisizione ha pertanto determinato un rilevante ampliamento del perimetro del Gruppo, rafforzandone il posizionamento nei servizi fintech e più in generale, nei servizi innovativi a favore dell'industria finanziaria.

Nel secondo semestre dell'esercizio, il Gruppo ha inoltre avviato un processo di razionalizzazione di alcune partecipazioni e attività non core. In particolare, nell'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027 e nella documentazione semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2025, la Società ha dato conto, tra l'altro, della cessione da parte di Opyn S.p.A. di Art S.r.l. per Euro 322.343, operazione funzionale alla razionalizzazione del perimetro e alla valorizzazione delle competenze in un contesto di crescita sinergica. Nella medesima sede il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio semestrale consolidato pro forma al 30 giugno 2025 comprensivo della nuova acquisizione del Gruppo Opyn S.p.A., nonché l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027.

Un ulteriore intervento di rafforzamento patrimoniale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 ottobre 2025, mediante aumento di capitale a pagamento, in via scindibile e con efficacia progressiva, con esclusione del diritto di opzione, per un importo massimo di Euro 1.250.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 nuove azioni ordinarie. Il prezzo unitario di emissione è stato fissato in Euro 1,00 per azione, di cui Euro 0,50 imputati a capitale sociale ed Euro 0,50 imputati a sovrapprezzo, per un controvalore massimo complessivo dell'operazione pari a Euro 2.500.000,00. In prossimità della chiusura dell'esercizio, con comunicazione del 30 dicembre 2025, la Società ha reso noto che risultavano già sottoscritte n. 1.108.500 nuove azioni per un ammontare complessivo pari a Euro 1.108.500,00, di cui Euro 554.250,00 imputati a capitale sociale ed Euro 554.250,00 imputati a sovrapprezzo, restando la possibilità di ulteriori sottoscrizioni entro il termine finale del 31 gennaio 2026.

Alla luce delle operazioni sopra descritte, l'esercizio 2025 si caratterizza come un periodo di profonda trasformazione del Gruppo sia sotto il profilo dell'assetto partecipativo sia sotto il profilo patrimoniale e finanziario. Il perimetro di consolidamento risulta infatti ampliato rispetto all'esercizio precedente, per effetto del consolidamento di Oryn S.p.A. e delle relative attività, nonché rafforzato per effetto del possesso totalitario di Brand Italia S.r.l.; contestualmente, le operazioni sul capitale e i finanziamenti sottoscritti nel corso dell'anno hanno consentito alla Società di dotarsi di risorse adeguate per sostenere il nuovo ciclo di sviluppo, l'integrazione delle acquisizioni e il perseguimento degli obiettivi industriali del Gruppo.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è composto dalle seguenti società:



Relativamente alle società, comprese nel perimetro di consolidamento, rilevano le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
AATech S.p.A. Società Benefit	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 4.947.930	-
Oryn S.p.A.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 3.000.000	100,00%
Mo.Net S.r.l.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 335.000	100,00%
Brand Italia S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 815.000	100,00%
Prevision S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 66.282,50	52,55%
TrueZero S.r.l.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 2.565.000	84,15%

Il Gruppo opera nel settore dell'innovazione tecnologica legata principalmente al mondo dell'open banking e della transizione energetica, progettando, realizzando e commercializzando piattaforme ad elevato contenuto tecnologico.

Opera, come già indicato, anche attraverso le società controllate:

- Oryn S.p.A., controllata al 100% (che a sua volta detiene il 100% di Mo.Net S.r.l.) opera nel mercato del Fintech e più precisamente nella fornitura di servizi ad alto valore tecnologico in favore di istituti finanziari. La

società si occupa inoltre della realizzazione di infrastrutture cloud e privat cloud che fornisce ai clienti mediante noleggio operativo

- PreviOn S.r.l., controllata al 52,55%, è una fintech che utilizza evoluti servizi di open banking nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare;
- TrueZero S.r.l., controllata al 84,15% offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG. Grazie a un team di consulenti esperti, TrueZero supporta aziende, banche, investitori, società di revisione e di consulenza nel loro percorso verso la sostenibilità, consolidando il proprio ruolo di partner ideale in questo mercato.
- Brand Italia S.r.l., controllata all'100%, è una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio *real estate*, dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa. La società detiene inoltre un patrimonio immobiliare, con lo scopo di valorizzarlo attraverso attività di riqualificazione ed alla generazione di rendite costanti nel tempo.

Congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società, politiche di mercato

Il 2025 si è caratterizzato per un contesto macroeconomico ancora complesso, sebbene in graduale stabilizzazione rispetto all'esercizio precedente. A livello internazionale, la crescita economica ha mostrato un andamento moderato, frenato dal permanere di tensioni geopolitiche, dall'incertezza sulle politiche commerciali e da condizioni finanziarie rimaste complessivamente selettive. Nell'area euro, il quadro è stato sostenuto da una progressiva riduzione delle pressioni inflazionistiche e da un graduale allentamento della politica monetaria, pur in presenza di una domanda ancora prudente e di un contesto esterno non privo di volatilità. Le principali istituzioni hanno stimato per il 2025 una crescita moderata sia nell'area euro sia in Italia, con un'inflazione in progressivo rientro verso livelli più coerenti con gli obiettivi di medio termine delle autorità monetarie.

In tale scenario, i mercati nei quali opera il Gruppo hanno continuato a presentare dinamiche strutturalmente favorevoli, pur in un contesto di maggiore selettività negli investimenti e nei processi decisionali della clientela. In particolare, i comparti del fintech, dei servizi digitali per l'industria finanziaria e delle soluzioni basate su intelligenza artificiale hanno continuato a beneficiare della spinta alla digitalizzazione dei processi, dell'esigenza di maggiore efficienza operativa, dell'attenzione alla compliance regolamentare e della crescente domanda di piattaforme integrate in grado di supportare banche, intermediari e imprese nella trasformazione dei propri modelli operativi. Tale evoluzione è coerente con il Piano Industriale 2025-2027 presentato dalla Società, incentrato sullo sviluppo di un ecosistema di servizi, Cloud ed AI per l'industria finanziaria.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha pertanto mantenuto una politica di mercato orientata al rafforzamento del proprio posizionamento nei segmenti a maggiore contenuto tecnologico e a più elevato potenziale di crescita, proseguendo nella valorizzazione delle società già presenti nel portafoglio e nella ricerca di opportunità di sviluppo coerenti con la propria strategia industriale. In tale ambito si collocano, da un lato, il completamento del consolidamento di Brand Italia S.r.l., di cui AATech ha acquisito la residua partecipazione del 12,27%, e, dall'altro, il rafforzamento delle risorse finanziarie a supporto del piano di sviluppo, anche mediante la sottoscrizione di finanziamenti bancari destinati a sostenere gli investimenti in ambito AI.

La principale direttrice di crescita dell'esercizio è stata rappresentata dall'attività di M&A, sviluppata in coerenza con gli obiettivi dichiarati al mercato sin dalla quotazione. In particolare, la Società ha avviato e successivamente finalizzato l'acquisizione del Gruppo Obyn S.p.A., proprietario della piattaforma fintech Obyn, operazione che ha consentito di ampliare in misura significativa il perimetro industriale del Gruppo, rafforzandone il presidio nei servizi innovativi per l'industria finanziaria.

Alla luce di quanto precede, la Società ritiene che, pur in un contesto generale ancora caratterizzato da elementi di incertezza, i mercati di riferimento continuino a offrire opportunità di sviluppo interessanti per operatori dotati di competenze specialistiche, piattaforme proprietarie e capacità di integrazione industriale. In tale contesto, il Gruppo ha perseguito nel 2025 una strategia improntata alla crescita selettiva, innovazione tecnologica e consolidamento

degli asset strategici, con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità di generare ricavi ricorrenti, valorizzare le partecipazioni detenute e costruire nel tempo un posizionamento competitivo sempre più solido nei mercati del fintech e dell'intelligenza artificiale applicata ai servizi finanziari.

Aspetti finanziari della gestione

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario. Un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie

Indebitamento Finanziario Netto	Euro
A) Disponibilità liquide	-6.373.603
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0
C) Altre attività finanziarie correnti	
Altre attività a breve	
D) Liquidità (A+B+C)	-6.373.603
E) Debito finanziario corrente	445.414
F) Parte correnti del debito finanziario non corrente	961.567
Altre passività a breve	
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.406.981
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-4.966.622
I) Debito finanziario non corrente	8.692.598
J) Strumenti di debito	0
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	3.000.000
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	11.692.598
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	6.725.976

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	6.373.603	24
Liquidità differite	4.266.910	16
Disponibilità di magazzino	0	0
Totale attivo corrente	10.640.513	40
Immobilizzazioni immateriali	5.500.292	20
Immobilizzazioni materiali	2.380.522	9
Immobilizzazioni finanziarie	8.348.013	31
Totale attivo immobilizzato	16.228.827	60
TOTALE IMPIEGHI	26.869.340	100

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	6.397.079	24
Passività consolidate	13.041.858	49
Totale capitale di terzi	19.438.937	72
Capitale sociale	4.947.930	18
Riserve e utili (perdite) a nuovo	3.966.771	15
Utile (perdita) d'esercizio	-2.421.671	-9
Totale capitale proprio	6.493.030	24
Totale Patrimonio netto di Terzi	937.374	3
TOTALE FONTI	26.869.341	100

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	31.12.2025
Quoziente primario di struttura		0,46
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	
Quoziente secondario di struttura		1,26
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	

Informazioni relative all'ambiente

L'impegno del Gruppo sui temi della responsabilità sociale e del territorio rappresenta un pilastro fondamentale dei suoi principi e comportamenti, che si fondano sull'eccellenza tecnologica, sull'adozione di elevati standard di sicurezza, sulla tutela ambientale e sull'efficienza energetica. Inoltre, il Gruppo si impegna attivamente nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tematiche di responsabilità sociale, riconoscendo l'importanza cruciale del coinvolgimento degli stakeholders interni per il successo delle sue iniziative.

La strategia ambientale del Gruppo si fonda sui seguenti principi chiave:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'investimento in tecnologie innovative per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni.
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, adottando approcci proattivi per la riduzione dell'inquinamento
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e partenariati con organizzazioni ambientaliste.
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali, fissando obiettivi chiari e misurabili per la riduzione dell'impronta ecologica e il raggiungimento di standard ambientali sempre più elevati.
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali, promuovendo l'acquisto di prodotti e servizi eco-sostenibili e privilegiando fornitori che adottano pratiche responsabili.

In particolare, nel corso dell'anno in questione, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative significative, tra cui:

- La riqualificazione di un immobile di proprietà di Brand Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo, con un notevole incremento della classe energetica, dimostrando l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dei suoi asset immobiliari.
- Corsi di formazione in favore dei dipendenti sono stati organizzati per migliorare le competenze professionali e promuovere la crescita all'interno del Gruppo. Questi corsi coprivano argomenti come la sicurezza sul lavoro, pratiche sostenibili e sviluppo di abilità tecniche. Tali programmi miravano ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza tra il personale, promuovendo una cultura aziendale di responsabilità e innovazione.
- Sono stati organizzati corsi di formazione specifici per aspiranti sviluppatori junior appena usciti dal percorso di studi, con l'obiettivo di fornire loro le competenze necessarie per integrarsi efficacemente nel mondo del lavoro.
- Il mantenimento della partecipazione in Termo S.p.A. SB, società operante nel mercato della riqualificazione energetica, confermando così il sostegno del Gruppo verso iniziative che promuovono la transizione verso un'economia a basso impatto ambientale e la riduzione delle emissioni di carbonio.

Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno tangibile del Gruppo verso la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e il perseguimento del bene comune, contribuendo così a creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per la società nel suo complesso. Il Gruppo nel corso del 2025 ha realizzato la sua seconda relazione d'impatto, approvata in data 30 marzo 2026 dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al presente documento.

Contenzioso ambientale

Le società appartenenti al Gruppo non hanno, attualmente, alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, adottando un approccio improntato alla prevenzione, alla responsabilizzazione delle risorse interne e al miglioramento continuo dei presidi organizzativi e procedurali.

L'attenzione ai temi della sicurezza costituisce parte integrante del modello organizzativo del Gruppo e si traduce nell'adozione di misure finalizzate a garantire condizioni di lavoro adeguate, sicure e conformi alla normativa applicabile, anche in relazione all'evoluzione dell'assetto operativo e delle attività svolte nel corso dell'esercizio.

In tale ambito, il Gruppo ha proseguito le attività di informazione e formazione rivolte ai dipendenti e ai collaboratori, al fine di promuovere la piena conoscenza delle regole di prevenzione e protezione, accrescere la consapevolezza sui rischi connessi alle attività lavorative e favorire comportamenti corretti e responsabili nello svolgimento delle mansioni assegnate. È stato inoltre mantenuto il presidio degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sorveglianza sanitaria, nei casi applicabili, nonché delle misure organizzative relative alla gestione delle emergenze e dei soggetti incaricati ai sensi della disciplina vigente.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato a monitorare e aggiornare i principali strumenti di presidio in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche al fine di assicurarne la coerenza rispetto all'evoluzione della struttura organizzativa e dei processi aziendali. In particolare, è stato mantenuto un costante presidio del Documento di Valutazione dei Rischi e delle procedure aziendali in materia di sicurezza, con l'obiettivo di identificare e gestire tempestivamente i rischi rilevanti, rafforzare le misure di prevenzione e assicurare il rispetto della normativa vigente.

Il presidio della materia è stato inoltre supportato dalle attività di controllo e monitoraggio svolte dalle funzioni competenti e dai soggetti incaricati, incluso il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di verificare la corretta attuazione delle misure adottate e la costante attenzione del Gruppo ai profili di tutela dei lavoratori.

L'insieme delle attività svolte nel corso dell'esercizio conferma l'impegno del Gruppo nel garantire un ambiente di lavoro sicuro, consapevole e adeguato allo sviluppo delle proprie attività, nella convinzione che la tutela della salute e della sicurezza rappresenti un presupposto essenziale per il buon funzionamento dell'organizzazione e per la creazione di valore sostenibile nel tempo.

Infortunati

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Contenzioso

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso diretto verso terzi, dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il gruppo è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è costantemente esposto a una serie di rischi e incertezze, che possono derivare da fattori esterni legati al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché da scelte strategiche interne e rischi di gestione aziendale.

L'identificazione e la mitigazione di tali rischi rappresentano una priorità per il Gruppo, che ha adottato un approccio sistematico per monitorare e presidiare tempestivamente le situazioni di rischio che si presentano.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi, il Gruppo adotta un approccio centralizzato pur delegando alle responsabilità funzionali l'individuazione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi specifici. Questo approccio consente al Gruppo di valutare meglio l'impatto di ciascun rischio sulla continuità aziendale e di adottare misure preventive mirate per ridurre l'occorrenza o contenere i relativi impatti, a seconda della natura del rischio e della sua controllabilità da parte del Gruppo.

Tra i principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo, si possono includere:

- Rischi dipendenti da variabili esogene, come fluttuazioni dei mercati finanziari, instabilità geopolitica, cambiamenti normativi e regolamentari, e altri eventi esterni che possono influenzare l'attività economica e finanziaria del Gruppo.
- Rischi legati alla competitività del mercato, tra cui l'emergere di nuovi concorrenti, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e la pressione sui prezzi.
- Rischi legati alla domanda e al ciclo macroeconomico, compresi cambiamenti nelle condizioni economiche globali o regionali che possono influenzare la domanda di prodotti e servizi del Gruppo.
- Rischi legati alla gestione finanziaria, come fluttuazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse e disponibilità di finanziamenti.
- Rischi legati ad eventi esterni, come attentati terroristici, calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie o incidenti gravi, che possono causare interruzioni operative o danni materiali al Gruppo.
- Rischi legati alla dipendenza da fornitori chiave, che potrebbero influenzare la continuità delle attività del Gruppo in caso di problemi di approvvigionamento o di qualità dei prodotti o servizi forniti.

La continua identificazione, monitoraggio e gestione di questi rischi rappresenta un elemento chiave della strategia aziendale del Gruppo, al fine di garantire la sua resilienza e la sua capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato e di ambiente operativo.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il costo del personale con competenze nell'ambito dello sviluppo software rappresenta una componente significativa nei dati finanziari del Gruppo, riflettendo l'elevata domanda e il conseguente valore di mercato di tali competenze nel settore tecnologico. Questo fattore si riflette direttamente sull'impatto finanziario del Gruppo, poiché i costi del personale costituiscono una voce rilevante nei suoi conti aziendali. La necessità di competenze altamente specializzate e la forte concorrenza sul mercato del lavoro tecnologico espongono il Gruppo a potenziali rischi legati all'incremento dei costi e a tassi di turnover elevati, che possono influenzare negativamente la redditività e la stabilità aziendale.

L'andamento di questa variabile è pertanto di cruciale importanza per i risultati aziendali, poiché un aumento dei costi del personale potrebbe impattare sulla competitività e sulla sostenibilità finanziaria del Gruppo. Al fine di mitigare questo rischio, il Gruppo sta adottando diverse strategie.

In primo luogo, la favorevole collocazione geografica delle sue sedi operative consente al Gruppo di accedere a un ampio pool di talenti a costi competitivi. Questo approccio può contribuire a contenere i costi del personale senza compromettere la qualità delle competenze acquisite.

In secondo luogo, il Gruppo sta esplorando possibili piani di incentivazione per attirare e trattenere talenti qualificati, offrendo vantaggi aggiuntivi e opportunità di sviluppo professionale. Tali piani possono includere incentivi finanziari, come bonus legati alle prestazioni, e benefici non finanziari, come flessibilità lavorativa, formazione continua e programmi di sviluppo della carriera.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo mira a gestire in modo proattivo il rischio associato ai costi del personale e al turnover, garantendo al contempo un pool di talenti qualificati e motivati che possano contribuire al successo a lungo termine dell'azienda.

Rischio legato alla competitività

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da una competizione intensa, che si traduce spesso in una pressione significativa sui prezzi di vendita dei prodotti e dei servizi offerti. Questa situazione rappresenta una sfida costante per il Gruppo, poiché l'equilibrio tra competitività e redditività diventa essenziale per mantenere una posizione rilevante nel mercato.

Tuttavia, il Gruppo adotta una strategia mirata per mitigare il rischio associato alla forte concorrenza. In particolare, sta concentrando i suoi sforzi sull'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, cercando di diversificare il suo portafoglio per includere soluzioni innovative e di alta qualità che possano differenziarsi dalla concorrenza.

Inoltre, il Gruppo sta puntando ad espandere la propria presenza su nicchie di mercato a minor concorrenza e a maggiori margini di profitto. Questo approccio consente al Gruppo di concentrare le sue risorse e competenze su segmenti di mercato specifici, dove può competere in modo più efficace e ottenere margini più elevati.

La specializzazione su nicchie di mercato offre al Gruppo l'opportunità di posizionarsi come first mover riconosciuto in settori specifici, consentendo di differenziarsi dalla concorrenza e di offrire valore aggiunto ai clienti attraverso soluzioni personalizzate e di alta qualità.

In definitiva, attraverso una combinazione di strategie di diversificazione dell'offerta e specializzazione su nicchie di mercato, il Gruppo si impegna a gestire in modo efficace il rischio associato alla forte concorrenza, mantenendo al contempo una posizione di forza nel mercato e garantendo la sostenibilità e la crescita a lungo termine del business.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è strettamente correlato al quadro economico generale, e pertanto è influenzato da eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione. Durante tali fasi, si verifica una riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo, poiché le aziende tendono a ridurre le spese e a rinviare gli investimenti in risposta alla diminuzione della fiducia dei consumatori e alla stretta delle condizioni finanziarie.

Tuttavia, nonostante questi fattori, il Gruppo ritiene che il settore in cui opera continui a offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo. Questa convinzione si basa sull'analisi approfondita delle tendenze di mercato e sulle prospettive a lungo termine del settore, che indicano la presenza di aree di mercato ancora inesplorate e di esigenze non soddisfatte dei clienti.

In particolare, il Gruppo è fiducioso nel potenziale del settore per innovare e adattarsi alle mutevoli condizioni economiche e di mercato. Attraverso l'adozione di strategie flessibili e orientate al cliente, il Gruppo è in grado di capitalizzare sulle opportunità emergenti e di mantenere la sua posizione competitiva anche in periodi di congiuntura economica sfavorevole.

Inoltre, il Gruppo si impegna costantemente a diversificare il proprio portafoglio di prodotti e servizi, cercando di identificare e sfruttare nuove aree di crescita e di differenziarsi dalla concorrenza. Questo approccio consente al Gruppo di ridurre la sua dipendenza da specifici segmenti di mercato e di mitigare il rischio associato alle fluttuazioni economiche.

In definitiva, nonostante i periodi di congiuntura negativa o di recessione possano rappresentare sfide significative per il Gruppo, la sua visione ottimistica sulle prospettive a lungo termine del settore riflette la sua determinazione a perseguire nuove opportunità e a mantenere una posizione di leadership nel mercato, anche di fronte alle avversità economiche.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da un indebitamento finanziario corrente che supera significativamente quello a lungo termine. Tale configurazione finanziaria è una caratteristica comune nelle società operanti nel settore del Tech Builder, dove si registrano ingenti investimenti iniziali per lo sviluppo e la ricerca di soluzioni innovative, seguiti dalla successiva fase di commercializzazione dei servizi sviluppati.

Questa struttura finanziaria riflette la strategia del Gruppo di investire risorse significative nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di tecnologie all'avanguardia, al fine di mantenere la sua posizione di mercato nel settore del Tech Builder e di soddisfare le esigenze sempre mutevoli del mercato.

Gli investimenti iniziali richiesti per lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni possono comportare un aumento dell'indebitamento finanziario nel breve termine e medio termine. Tuttavia, il Gruppo si aspetta che questi investimenti generino un ritorno positivo nel medio e lungo termine, una volta che le nuove tecnologie e i servizi sviluppati saranno commercializzati con successo e inizieranno a generare entrate consistenti.

È importante sottolineare che l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo è gestito in modo oculato e in linea con una strategia finanziaria ben definita. Il Gruppo adotta politiche finanziarie che mirano a mantenere un equilibrio sano tra l'indebitamento e la generazione di cassa, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la capacità di investire in futuri progetti di sviluppo e innovazione.

In conclusione, l'indebitamento finanziario è una diretta conseguenza della sua strategia di investimento nel settore del Tech Builder. Questa configurazione finanziaria è gestita con attenzione e riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione di leadership nel mercato attraverso l'innovazione continua e la commercializzazione efficace delle soluzioni tecnologiche sviluppate.

Rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave

Il Gruppo si affida a fornitori terzi per la fornitura di servizi essenziali, e la qualità dei servizi forniti da questi partner riveste un'importanza cruciale per il regolare svolgimento delle attività aziendali. In particolare, i fornitori di servizi di consulenza IT e di sviluppo software occupano un ruolo fondamentale nel supportare le operazioni tecnologiche e innovative del Gruppo.

Tuttavia, è importante riconoscere che questi fornitori operano in un settore caratterizzato da una forte concentrazione. Tale configurazione del mercato può comportare rischi significativi per il Gruppo, in quanto eventuali decisioni dei fornitori riguardanti l'aumento dei prezzi, la riduzione delle quantità fornite o la limitazione dei servizi offerti potrebbero influenzare negativamente le operazioni aziendali.

In particolare, il Gruppo potrebbe trovarsi in difficoltà nel mitigare tali decisioni, almeno nel breve termine, poiché potrebbe avere limitate opzioni alternative a disposizione nel mercato. Questa dipendenza dai fornitori terzi per servizi chiave potrebbe esporre il Gruppo a rischi operativi e finanziari significativi, qualora i fornitori non soddisfacessero adeguatamente le aspettative di qualità e di servizio.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha sviluppato nel tempo rapporti a livello internazionale e ha diversificato la sua base di fornitori, acquistando servizi anche da altri paesi europei. Questa strategia mira a ridurre la dipendenza da un singolo fornitore o mercato, aumentando la flessibilità e la resilienza del Gruppo di fronte a potenziali cambiamenti nelle politiche commerciali dei fornitori.

Nonostante gli sforzi per diversificare la base di fornitori, il Gruppo rimane consapevole dei rischi associati alla dipendenza da terze parti e continua a monitorare attentamente le prestazioni dei suoi partner commerciali al fine di garantire la continuità operativa e la qualità dei servizi forniti.

Obiettivi e politiche del gruppo in materia di gestione del rischio finanziario

Il Gruppo si impegna attivamente a contenere i rischi finanziari attraverso una gestione oculata delle risorse, mirata a mantenere un equilibrio finanziario sostenibile nel lungo termine. Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alle politiche finanziarie, alla gestione del capitale circolante e alla pianificazione finanziaria, al fine di garantire la solidità finanziaria e la continuità operativa del Gruppo. Inoltre, il Gruppo estende la sua attenzione ai rischi finanziari anche alle società partecipate, riconoscendo l'importanza di una gestione prudente e responsabile delle risorse in tutto il perimetro societario. Attraverso una gestione finanziaria attenta e una sorveglianza costante sulle operazioni finanziarie delle partecipate, il Gruppo è in grado di mantenere un equilibrio finanziario solido e di proteggere il valore aziendale nel lungo termine, garantendo nel contempo la sostenibilità e la crescita del business.

Esposizione del gruppo ai rischi

L'art. 2428 c.c., I primo comma, impone agli amministratori delle società di capitali di corredare il bilancio con una relazione esplicativa che deve dare una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Rischi finanziari

Nel seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio di prezzo

Il Gruppo opera nel mercato dell'innovazione tecnologica, è pertanto esposto al rischio di variazione delle quotazioni, che possono essere influenzate da una serie di fattori esterni come cambiamenti nelle condizioni di mercato, nell'ambiente normativo o nelle tendenze tecnologiche. Questo rischio di prezzo può avere un impatto significativo sui costi di sviluppo delle soluzioni tecnologiche interne o esternalizzate dal Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo attua una politica di mitigazione che prevede azioni di bilanciamento tra le attività svolte internamente e quelle affidate a fornitori esterni attraverso outsourcing. Questa strategia consente al Gruppo di adattarsi in modo flessibile alle variazioni delle quotazioni, riducendo l'esposizione al rischio di prezzo e mantenendo un controllo efficace sui costi di sviluppo.

Inoltre, l'incidenza dei costi di sviluppo, sia interni che esterni, può subire variazioni in risposta alle fluttuazioni delle quotazioni. Tuttavia, il Gruppo è in grado di applicare ulteriori misure di mitigazione del rischio, come il trasferimento parziale dell'aumento dei prezzi dei costi di sviluppo sulla clientela. Questo può avvenire attraverso aggiornamenti dei prezzi dei prodotti o dei servizi offerti dal Gruppo, che riflettano in modo adeguato le variazioni dei costi di produzione.

Questa strategia consente al Gruppo di proteggere la sua redditività e di mantenere un margine operativo sano anche in presenza di variazioni delle quotazioni e dei costi di sviluppo. Inoltre, favorisce la stabilità finanziaria e la competitività del Gruppo nel mercato dell'innovazione tecnologica, consentendo di continuare a offrire soluzioni di alta qualità e di valore aggiunto ai propri clienti.

Rischio di credito

La politica del Gruppo prevede di concedere alla clientela una parte di pagamenti dilazionati, mantenendo costantemente sotto controllo l'andamento del credito. Questa pratica è finalizzata a garantire una gestione finanziaria prudente e a ridurre il rischio di esposizione al credito, consentendo al Gruppo di preservare la liquidità e di gestire in modo efficace il flusso di cassa.

In linea con le pratiche del mercato di riferimento, il Gruppo concede credito ai clienti, soprattutto considerando l'esiguo numero di clienti e la loro frequenza nelle commesse di grandi dimensioni. Questo approccio riflette la necessità di mantenere relazioni solide con i clienti chiave e di facilitare la conclusione di accordi commerciali significativi.

Per gestire il rischio di credito in modo efficace, il Gruppo adotta una serie di misure precauzionali, tra cui il monitoraggio costante della solvibilità dei clienti, l'analisi dei rischi associati a ciascuna commessa e l'adeguata valutazione delle garanzie finanziarie offerte dai clienti.

Inoltre, il Gruppo stabilisce termini di pagamento basati sugli stati di avanzamento dei progetti, prevedendo versamenti di acconti e saldi in base al completamento delle fasi concordate. Questa pratica consente al Gruppo di ridurre il rischio di esposizione al credito e di garantire un flusso di cassa costante durante l'esecuzione dei progetti.

Complessivamente, la politica del Gruppo in materia di credito mira a bilanciare le esigenze di finanziamento dei clienti con la necessità di proteggere la liquidità e la solidità finanziaria del Gruppo, garantendo al contempo la continuità operativa e la redditività del business.

Rischio di liquidità

La politica del Gruppo si orienta verso un'attenta gestione della sua tesoreria, basata sull'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite finanziarie. Questo approccio mira a garantire una pianificazione finanziaria efficace, consentendo al Gruppo di gestire in modo proattivo il flusso di cassa e di massimizzare la disponibilità di risorse finanziarie.

In particolare, il Gruppo adotta una serie di strumenti finanziari e di tecniche di gestione del capitale circolante per prevedere e ottimizzare le entrate e le uscite finanziarie. Questo include l'uso di modelli di previsione finanziaria, l'analisi dettagliata dei flussi di cassa e l'implementazione di politiche di credito e di pagamento mirate a garantire un flusso di cassa costante e prevedibile.

Inoltre, il Gruppo si impegna a mantenere adeguate riserve di liquidità al fine di mitigare il rischio di mancato adempimento degli impegni in scadenza. Questo viene realizzato attraverso la creazione e il mantenimento di un fondo di emergenza, che può essere utilizzato per far fronte a eventuali imprevisti o crisi finanziarie, nonché mediante l'accesso a linee di credito rotativo o altre forme di finanziamento flessibile.

Questa politica di gestione della tesoreria riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione finanziaria solida e resiliente, garantendo al contempo la continuità operativa e la sostenibilità del business anche in periodi di incertezza economica o di volatilità dei mercati finanziari.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I rischi di variazione dei flussi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono principalmente collegati al rispetto delle tempistiche di pagamento dei clienti e alla generazione delle marginalità attese dalle attività aziendali.

In primo luogo, il Gruppo deve gestire attentamente il rischio legato al ritardo nei pagamenti da parte dei clienti, che potrebbe influenzare negativamente i flussi di cassa e compromettere la capacità dell'azienda di onorare i propri impegni finanziari. Questo rischio è mitigato attraverso una politica rigorosa di credit management, che prevede l'analisi della solvibilità dei clienti, l'implementazione di termini di pagamento chiari e l'adozione di misure tempestive per gestire i crediti scaduti.

In secondo luogo, il Gruppo è esposto al rischio che l'operatività aziendale non generi le marginalità attese, a causa di fattori interni o esterni che possono influenzare le performance finanziarie dell'azienda. Questo può includere variazioni nei costi operativi, fluttuazioni dei prezzi di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche o competitive, o imprevisti che possono compromettere la redditività del Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo adotta una serie di misure preventive, tra cui l'implementazione di politiche di controllo dei costi, la diversificazione delle fonti di ricavo, la ricerca di efficienze operative e la pianificazione finanziaria prudente. Inoltre, il Gruppo monitora costantemente le performance finanziarie e opera in modo proattivo per identificare e affrontare eventuali segnali di rischio che potrebbero minacciare la stabilità finanziaria e la sostenibilità del business.

Complessivamente, il Gruppo si impegna a gestire in modo diligente i rischi di variazione dei flussi finanziari, adottando un approccio prudente e basato sull'analisi dei dati per proteggere la sua liquidità e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in considerazione della presenza di un indebitamento finanziario significativo, in parte regolato a tasso variabile e pertanto sensibile all'andamento dei parametri di mercato, con particolare riferimento all'Euribor. Eventuali incrementi dei tassi di interesse possono determinare un aumento degli oneri finanziari connessi ai finanziamenti in essere, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla data di riferimento del bilancio, il Gruppo non ha solo in parte posto in essere specifici strumenti di copertura del rischio di tasso mediante strumenti derivati di natura bancaria; conseguentemente, eventuali variazioni dei tassi di mercato si riflettono direttamente sul costo dell'indebitamento a tasso variabile. I dettagli relativi alla composizione dell'indebitamento finanziario sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, costituito da una PMI innovativa, rappresentata dalla Capogruppo, e da start-up innovative che fanno parte del perimetro di consolidamento, si distingue per la sua costante ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito bancario e finanziario. Questo impegno è finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti e a introdurre innovazione in settori chiave per l'economia italiana.

In qualità di PMI innovativa, la Capogruppo supporta l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, identificando opportunità di mercato e definendo strategie per l'innovazione tecnologica. Le start-up innovative all'interno del perimetro di consolidamento contribuiscono con il loro know-how e la loro agilità nel testare e implementare nuove soluzioni, fornendo un impulso vitale alla crescita e all'evoluzione del Gruppo.

Il focus del Gruppo si concentra su tre settori chiave: il settore bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. In ambito bancario e finanziario, il Gruppo si impegna a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare i processi di gestione finanziaria e offrire servizi innovativi ai propri clienti. Nel settore della riqualificazione energetica, il Gruppo si propone di sviluppare tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità energetica, contribuendo così alla trasformazione del mercato energetico italiano verso fonti più pulite e rinnovabili.

In definitiva, il Gruppo si distingue per il suo impegno costante nell'innovazione e nella ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, con l'obiettivo di generare valore aggiunto per i propri clienti, contribuire alla crescita economica del Paese e promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile nei settori chiave dell'economia italiana.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso del periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate e collegate.

Il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB in occasione della quotazione delle sue azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate in conformità al Regolamento Emittenti EGM, sulla base dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2012 e successive modificazioni ed integrazioni (nel seguito "Procedura OPC")

La Procedura OPC disciplina a le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate come ivi definite, attuate dall'Emittente e dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente al link www.aatech.it/investor-relations.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti, dell'Emittente e del Gruppo, intrattenuti nel corso dell'esercizio 2025.

Per le voci di natura economica si sottolinea come i ricavi verso Termo S.p.A. SB sino riferiti a royalties ed al compenso in reversibilità del presidente del CDA Alessandro Andreozzi. A livello patrimoniale, i crediti finanziari verso le società controllate sono riconducibili a finanziamenti soci, i crediti commerciali nei confronti delle società controllate e collegate sono legate a prestazioni di servizi ancora da saldare al 31.12.2025

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi
PreviOn S.r.l.	57.363 €	250 €	146.657 €	48.400 €	80.000 €	185.000 €
Brand S.r.l.		743.522 €	29.945 €		202.524 €	- €
Termo S.p.A.	3.885 €	550 €			4.141 €	60.833 €
Truezero S.r.l.	6.988 €		13.725 €		47.990 €	250.000 €
Mo.Net S.r.l.						2.500.000 €
Renable Group S.r.l.		231.500 €			22.500 €	325.000 €
Obyn S.p.A.				565.000 €		
Totale	68.236 €	975.822 €	190.326 €	613.400 €	357.155 €	3.320.833 €

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che le società appartenenti al Gruppo non sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non detiene azioni proprie.

Il Capitale Sociale della Società è pari ad Euro 4.947.930,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 8.551.860 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, numero di azioni
Azioni Ordinarie Isin IT0005548521	5.504.800	3.047.060	8.551.860
Azioni a Voto Plurimo*	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.848.800	3.047.060	9.895.860

*Le Azioni a voto plurimo hanno tre diritti di voto per ogni azione

La società ha inoltre emesso warrant aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Nuovi warrant emessi nell'esercizio	Warrant sottoscritti per l'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	21.441.400	28.500	23.453.400
Totale dei Warrant	2.040.500	21.441.400	28.500	23.453.400

Codice della crisi e dell'impresa

Si informa che ai sensi dell'art. 2086 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 14/2019, emanato in attuazione della legge delega 155/2017, il Gruppo dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni delle imprese comprese nel perimetro di consolidamento. Le procedure di rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale sono reputate adeguate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2026 rappresenta per AATech un anno di trasformazione strutturale e strategica, segnato dall'evoluzione della propria identità corporate, dall'espansione dell'offerta tecnologica e dal rafforzamento delle infrastrutture operative del Gruppo.

Rafforzamento del posizionamento e del Brand AATech

Durante il 2026 AATech darà avvio all'evoluzione della propria brand architecture, un passo strategico pensato per rafforzare l'identità del Gruppo e renderne ancora più chiara la proposta di valore verso il mercato. La nuova struttura si articola nelle tre aree di attività — Finanza, Tecnologia e Sostenibilità — che rappresentano le principali competenze industriali su cui il Gruppo ha costruito la propria crescita.

Questa scelta nasce dalla volontà di offrire una lettura immediata e trasparente dell'ecosistema AATech, valorizzando l'integrazione tra tecnologia, finanza e modelli di sostenibilità evoluti. La nuova architettura permette di mettere a sistema le diverse realtà del Gruppo, garantendo coerenza, scalabilità e maggiore efficacia nel dialogo con banche, imprese e istituzioni. Con questo aggiornamento AATech si presenta al mercato come una piattaforma unitaria, capace di connettere infrastrutture tecnologiche, soluzioni finanziarie e competenze dedicate alla trasformazione del tessuto economico. Un'evoluzione che consolida il percorso industriale avviato dal Gruppo e rafforza il suo ruolo nel supportare la modernizzazione e la competitività del Paese.

Acquisizione di PMI Servizi e Soluzioni

A questa traiettoria di rinnovamento si affianca un passaggio strategico fondamentale: l'acquisizione di PMI Servizi e Soluzioni, che arricchisce l'offerta del Gruppo con competenze specialistiche e soluzioni digitali dedicate al settore del credito. L'integrazione di piattaforme consolidate come APP Now – Due Diligence PMI e S.A.F. Web Application permette di estendere i servizi relativi alla gestione delle garanzie pubbliche, migliorare gli strumenti di valutazione e monitoraggio del merito creditizio e supportare gli intermediari finanziari con funzionalità avanzate di rating e analisi. Grazie all'esperienza ventennale di PMI Servizi e Soluzioni, AATech rafforza il proprio ruolo nel mercato finanziario e amplia la capacità di servire banche e istituzioni con soluzioni complete e già ampiamente collaudate.

Il progetto di Via Lanza, Fondi

Parallelamente, il Gruppo ha dato vita ad un nuovo progetto architettonico, un polo operativo concepito per sostenere la crescita futura presso Fondi. Il progetto, sviluppato dallo studio Urbanis, introduce un concetto di spazio orientato alla collaborazione, alla sostenibilità e all'efficienza, con ambienti progettati per facilitare l'integrazione tra le diverse business unit e favorire modalità di lavoro più fluide e dinamiche.

All'interno del nuovo hub troverà posto anche la nuova infrastruttura tecnologica del Gruppo: un data center enterprise realizzato in partnership con Insite, che garantirà maggiore capacità elaborativa, standard di sicurezza elevati e un'infrastruttura proprietaria pensata per sostenere anche le piattaforme tecnologiche sviluppate da AATech.

Bando della Regione Lazio - Lazio Innova

Nel quadro delle iniziative strategiche previste per il 2026, si evidenzia l'evoluzione del processo relativo all'“Avviso pubblico per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato Venture Tech Lazio”, pubblicato da Lazio Innova. A seguito della conclusione della procedura di valutazione da parte del Comitato di Investimento, AATech risulta collocata al terzo posto della graduatoria finale con un Commitment VTL pari a 1,5 milioni di euro, come da documentazione ufficiale.

L'attuale fase prevede l'avvio delle attività di negoziazione finalizzate alla definizione dell'Accordo di cui all'art. 11 dell'Invito, come previsto dalla procedura amministrativa. L'eventuale esito positivo del processo consentirebbe alla società di accelerare ulteriormente i programmi di innovazione e di rafforzare le direttrici di sviluppo tecnologico previste dal Gruppo.

Nel complesso, il 2026 si configura come un anno di consolidamento e crescita grazie:

- un'identità di marca che andrà a rafforzarsi,
- un portafoglio di soluzioni ampliato,
- una struttura operativa più solida,
- un'infrastruttura tecnologica evoluta.

Attraverso queste direttrici, AATech prosegue nella costruzione di un ecosistema tecnologico integrato, capace di creare valore per stakeholder, partner e partecipate, trasformando ogni innovazione in un tassello concreto della propria strategia di lungo periodo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 30 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANDREOZZI ALESSANDRO


Schemi di bilancio consolidato 2025

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 presenta una notevole modifica del perimetro di consolidamento derivanti dall'operazione Reverse Take Over relativa all'acquisizione del gruppo Obyn S.p.A. (già Business Innovationa Lab S.p.A.). Il bilancio si è chiuso con una perdita di Euro 2.487 migliaia, con un peggioramento di Euro 2.522 migliaia rispetto al risultato del precedente periodo che mostrava un utile pari ad Euro 147 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	31/12/24	31/12/25	Δ	Δ%
Ricavi	891	12.726	11.835	1328%
Variazione Prodotti Finiti	469	351	(-118)	-25%
Altri Ricavi e Proventi	2.209	396	(-1.813)	-82%
Totale Valore della Produzione	3.569	13.474	9.904	277%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	5	14	9	201%
Servizi Costi per servizio	985	10.699	9.714	986%
Costi per god. Beni Terzi	82	277	195	237%
Costi per il Personale	1.077	3.652	2.575	239%
Oneri diversi di gestione	218	467	248	114%
Totale Costi di Produzione	2.367	15.110	12.742	538%
EBITDA	1.202	(-1.636)	(-2.838)	-236%
Ammortamenti Immateriali	718	2.286	1.568	218%
Ammortamenti Materiali	80	117	37	46%
Accantonamenti	24	40	16	66%
EBIT	380	(-4.078)	(-4.458)	-1172%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(-276)	1.693	1.969	-713%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	0	(-55)	(-55)	N/A
Utile (perdita) prima delle imposte	104	(-2.440)	(-2.544)	-2445%
Imposte	(-43)	47	(-22)	53%
Risultato Netto Utile (perdita)	147	(-2.487)	(-2.522)	-1719%

Note:

L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione

applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il conto economico consolidato evidenzia un valore della produzione pari a euro 13.474 migliaia, in significativo incremento rispetto al precedente esercizio, quando era pari a euro 3.569 migliaia. La variazione, pari a circa euro 9.904 migliaia, corrispondente a un incremento del 278%, è principalmente riconducibile al marcato aumento dei ricavi, passati da euro 891 migliaia a euro 12.726 migliaia, solo parzialmente compensato dalla riduzione della voce altri ricavi e proventi, diminuita da euro 2.209 migliaia a euro 396 migliaia.

I costi della produzione risultano pari a euro 15.110 migliaia, rispetto a euro 2.367 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento di circa euro 12.742 migliaia. Tale andamento è principalmente riconducibile all'aumento dei costi per servizi, pari a euro 10.669 migliaia rispetto a euro 985 migliaia del 2024, nonché all'incremento dei costi per il personale, passati da euro 1.077 migliaia a euro 3.652 migliaia. Si registrano inoltre maggiori costi per godimento beni di terzi, pari a euro 277 migliaia, e oneri diversi di gestione pari a euro 467 migliaia.

Per effetto della dinamica sopra descritta, l'EBITDA risulta negativo per euro 1.636 migliaia, rispetto a un EBITDA positivo di euro 1.202 migliaia rilevato al 31 dicembre 2024, con un peggioramento pari a circa euro 2.838 migliaia.

Gli ammortamenti e accantonamenti complessivamente rilevati nell'esercizio ammontano a euro 2.442 migliaia, rispetto a euro 822 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento di circa euro 1.620 migliaia. In particolare, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 2.286 migliaia, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a euro 117 migliaia, mentre gli accantonamenti risultano pari a euro 40 migliaia, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Per effetto di quanto sopra, il risultato operativo (EBIT) al 31 dicembre 2025 risulta negativo per euro 4.078 migliaia, rispetto a un EBIT positivo di euro 380 migliaia al 31 dicembre 2024, con un peggioramento di circa euro 4.458 migliaia.

La gestione finanziaria evidenzia proventi finanziari netti pari a euro 1.693 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti per euro 276 migliaia nel precedente esercizio. A tale dato si affiancano rettifiche di valore di attività e passività finanziarie negative per euro 40 migliaia. Complessivamente, tali componenti incidono sul risultato prima delle imposte, che risulta negativo per euro 2.440 migliaia, rispetto a un utile ante imposte di euro 104 migliaia registrato nel 2024.

Le imposte dell'esercizio risultano pari a euro -47 migliaia, rispetto a euro 43 migliaia dell'esercizio precedente. Per effetto di quanto sopra, il risultato netto consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita pari a euro 2.487 migliaia, rispetto a un utile di euro 147 migliaia rilevato al 31 dicembre 2024, con un peggioramento complessivo di circa euro 2.634 migliaia.

A seguire lo schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2025, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/24	31/12/25	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	N/A
Crediti verso clienti	292	1.227	935	321%
Debiti verso fornitori	(-539)	(-2.171)	(-1.632)	303%

Capitale circolante commerciale	(-247)	(-944)	(-697)	282%
Altre Attività	1.656	3.040	1.384	84%
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	(-1.068)	(-5.819)	(-4.751)	445%
Capitale circolante netto	340	(-3.723)	(-4.064)	-1194%
Immobilizzazioni immateriali	2.734	5.500	2.766	101%
Immobilizzazioni materiali	2.074	2.381	307	15%
Immobilizzazioni finanziarie	5.945	8.348	2.403	40%
Capitale investito lordo	11.093	12.506	1.412	13%
TFR	(-80)	(-477)	(-398)	500%
Altri Fondi	(-243)	(-872)	(-629)	259%
Capitale investito netto	10.771	11.156	386	4%
Debiti vs banche	4.073	9.545	5.473	134%
Debiti vs altri finanziatori	555	554	(-1)	0%
Totale dei Debiti finanziari	4.628	10.100	5.471	118%
Disponibilità Liquide	(-95)	(-6.374)	(-6.278)	6601%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	N/A
Indebitamento finanziario netto	4.533	3.726	(-807)	-18%
Capitale sociale	3.424	4.948	1.524	44%
Riserva legale	6	8	2	44%
Altre Riserve	2.114	3.616	1.502	71%
Riserva di Consolidamento	(-246)	296	543	-220%
Utile (perdita) portata a nuovo	(-238)	46	284	N/A
Utile (perdita) d'esercizio	163	(-2.422)	(-2.585)	-1584%
F. Totale Patrimonio Netto	5.223	6.493	1.270	24%
Totale Patrimonio netto di Terzi	1.014	937	(-77)	-8%
Totale fonti e PN	10.771	11.156	386	4%

Note:

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dall'esame delle voci patrimoniali al 31 dicembre 2025 emerge una struttura patrimoniale caratterizzata da un rilevante livello di attivo immobilizzato, coerente con il modello di business del Gruppo e con il percorso di crescita, sviluppo industriale e consolidamento realizzato nel corso dell'esercizio.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 5.500 migliaia, in aumento rispetto a euro 2.734 migliaia del precedente esercizio, con un incremento pari a euro 2.766 migliaia. Tale andamento riflette la rilevanza degli investimenti effettuati in asset immateriali e piattaforme tecnologiche, che rappresentano un elemento centrale nello sviluppo strategico del Gruppo.

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 2.381 migliaia, rispetto a euro 2.074 migliaia al 31 dicembre 2024, con un incremento di euro 307 migliaia, mentre le immobilizzazioni finanziarie si attestano a euro 8.348 migliaia, in crescita rispetto a euro 5.945 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 2.403 migliaia. Tale dinamica conferma il rafforzamento del perimetro degli investimenti e delle partecipazioni detenute dal Gruppo.

Il capitale circolante commerciale è negativo per euro 944 migliaia, rispetto a euro 247 migliaia negativi del precedente esercizio, ed è composto da crediti verso clienti per euro 1.227 migliaia e da debiti verso fornitori per euro 2.171 migliaia. Il capitale circolante netto risulta anch'esso negativo per euro 3.723 migliaia, rispetto a un valore positivo di euro 340 migliaia al 31 dicembre 2024. Tale andamento risente, oltre che della dinamica del circolante commerciale, anche dell'incremento delle altre passività, pari a euro 5.819 migliaia, rispetto a euro 1.068 migliaia dell'esercizio precedente, solo in parte compensato dall'aumento delle altre attività, pari a euro 3.040 migliaia.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il capitale investito lordo si attesta a euro 12.506 migliaia, rispetto a euro 11.093 migliaia del 2024, con un incremento di euro 1.412 migliaia. Al netto del TFR, pari a euro 477 migliaia, e degli altri fondi, pari a euro 872 migliaia, il capitale investito netto risulta pari a euro 11.156 migliaia, in crescita di euro 386 migliaia rispetto a euro 10.771 migliaia del precedente esercizio.

Sotto il profilo delle fonti di finanziamento, il Gruppo evidenzia al 31 dicembre 2025 debiti verso banche pari a euro 9.545 migliaia, in significativo aumento rispetto a euro 4.073 migliaia del 31 dicembre 2024. I debiti verso altri finanziatori risultano sostanzialmente stabili e pari a euro 554 migliaia. Il totale dei debiti finanziari ammonta pertanto a euro 10.100 migliaia, rispetto a euro 4.628 migliaia del precedente esercizio.

Le disponibilità liquide risultano pari a euro 5.874 migliaia, in forte incremento rispetto a euro 95 migliaia del 2024. Per effetto di tale crescita della cassa, l'indebitamento finanziario netto si attesta a euro 3.726 migliaia, in miglioramento rispetto a euro 4.533 migliaia rilevati al 31 dicembre 2024, evidenziando una riduzione pari a euro 807 migliaia, nonostante il significativo aumento dell'indebitamento lordo.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2025 risulta pari a euro 6.493 migliaia, rispetto a euro 5.223 migliaia del precedente esercizio, con un incremento di euro 1.270 migliaia. Tale variazione riflette, tra l'altro, l'incremento del capitale sociale, passato da euro 3.424 migliaia a euro 4.948 migliaia, l'aumento delle altre riserve, pari a euro 1.502 migliaia, nonché il miglioramento della riserva di consolidamento, divenuta positiva per euro 543 migliaia. Il risultato dell'esercizio evidenzia invece una perdita di pertinenza del Gruppo pari a euro 2.422 migliaia. Il patrimonio netto di terzi ammonta a euro 937 migliaia, rispetto a euro 1.014 migliaia del precedente esercizio.

Nel complesso, la struttura patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2025 evidenzia un rafforzamento della base patrimoniale e un significativo incremento della dimensione complessiva degli investimenti, in coerenza con il percorso di sviluppo industriale, di consolidamento del perimetro societario e di crescita realizzato nel corso dell'esercizio.

A seguire lo schema di conto economico riclassificato della capogruppo al 31 dicembre 2025, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	31/12/24	31/12/25	Δ	Δ%
Ricavi	518	3.554	3.036	586%
Variazione Prodotti Finiti	192	57	(-135)	-71%
Altri Ricavi e Proventi	2.197	78	(-2.119)	-96%
Totale Valore della Produzione	2.907	3.689	782	27%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	3	11	8	243%
Servizi Costi per servizio	1.018	1.523	505	50%
Costi per god. Beni Terzi	131	155	24	19%
Costi per il Personale	512	378	(-134)	-26%
Oneri diversi di gestione	205	150	(-56)	-27%
Totale Costi di Produzione	1.869	2.217	348	19%
EBITDA	1.038	1.471	434	42%
Ammortamenti Immateriali	522	449	(-73)	-14%
Ammortamenti Materiali	21	17	(-4)	-19%
Accantonamenti	10	16	6	N/A
EBIT	484	989	505	104%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(-198)	5.736	5.935	-2996%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	(-6.000)	(-6.000)	N/A
Utile (perdita) prima delle imposte	286	725	439	153%
Imposte	0	83	83	#DIV/0!
Risultato Netto Utile (perdita)	286	642	356	124%

A seguire lo schema di stato patrimoniale riclassificato della capogruppo al 31 dicembre 2025, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/24	31/12/25	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	N/A
Crediti verso clienti	37	24	(-13)	-36%
Debiti verso fornitori	(-326)	(-179)	148	-45%
Capitale circolante commerciale	(-289)	(-155)	134	-46%
Altre Attività	1.023	592	(-431)	-42%
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	(-1.080)	(-5.634)	(-4.555)	422%
Capitale circolante netto	(-346)	(-5.197)	(-4.851)	1402%
Immobilizzazioni immateriali	1.374	1.532	158	12%
Immobilizzazioni materiali	284	267	(-17)	-6%
Immobilizzazioni finanziarie	9.865	19.363	9.498	96%
Capitale investito lordo	11.177	15.965	4.788	43%
TFR	(-48)	(-63)	(-15)	30%
Altri Fondi	(-217)	(-201)	16	-7%
Capitale investito netto	10.912	15.701	4.790	44%
Debiti vs banche	2.946	4.608	1.662	56%
Debiti vs altri finanziatori	554	554	0	0%
Totale dei Debiti finanziari	3.500	5.162	1.662	47%
Disponibilità Liquide	(-2)	(-542)	(-540)	25229%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	#DIV/0!
Indebitamento finanziario netto	3.498	4.620	1.122	32%
Capitale sociale	3.424	4.948	1.524	44%
Riserva legale	6	8	2	44%
Altre Riserve	1.515	5.437	3.922	259%
Riserva di Consolidamento	2.420	0	(-2.420)	N/A
Utile (perdita) portata a nuovo	(-238)	46	284	N/A
Utile (perdita) d'esercizio	286	642	356	124%
F. Totale Patrimonio Netto	7.414	11.082	3.668	49%
Totale Patrimonio netto di Terzi	0	0	0	N/A
Totale fonti e PN	10.912	15.701	4.789	44%

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2025
AATECH S.p.A. Società Benefit

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31/12/24	31/12/25
A. CREDITI VERSO SOCI	-	-
A.1 Parte Richiamata	-	-
A.2 Parte da Richiamare	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	10.752.660	16.228.827
B.I. IMMATERIALI	2.733.999	5.500.292
B.I.1. Impianti /ampliamento	401.967	292.170
B.I.2. Ricerca e sviluppo	1.192.598	3.730.961
B.I.3. Brevetti	109.294	432.886
B.I.4. Concessioni / licenze / marchi	996.064	957.509
B.I.5. Avviamento	-	-
B.I.6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.I.7. Altre	34.076	86.765
B.II. MATERIALI	2.073.633	2.380.522
B.II.1. Terreni e fabbricati	2.020.679	2.250.248
B.II.2. Impianti e macchinari	9.254	5.948
B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali	-	-
B.II.4. Altri beni	43.701	124.327
B.II.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.III. FINANZIARIE	5.945.028	8.348.013
B.III.1. Partecipazioni	5.722.595	7.659.029
<i>B.III.1.a. In imprese Controllate</i>	-	-
<i>B.III.1.b. In imprese Collegate</i>	2.700.057	4.012.557
<i>B.III.1.c. In imprese Controllanti</i>	-	-
<i>B.III.1.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-
<i>B.III.1.d.bis Altre</i>	3.022.538	3.646.472
B.III.2. Crediti	33.000	295.166
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.a. In imprese Controllate</i>	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.b. In imprese Collegate</i>	33.000	231.500
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.c. In imprese Controllanti</i>	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>B.III.2.d.bis Altri</i>	-	63.666
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
B.III.3. Altri titoli	189.434	353.818
Azioni proprie	-	-

<i>Valore nominale</i>	-	-
B.III.4. Strumenti finanziari derivati	-	40.000
C. ATTIVO CIRCOLANTE	2.029.946	10.560.372
C.I. RIMANENZE	-	-
C.I.1. Materie Prime, sussidiarie e di consumo	-	-
C.I.2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
C.I.3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
C.I.4. Prodotti finiti e merci	-	-
C.I.5. Acconti	-	-
C.II. CREDITI	1.934.836	4.186.769
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio 0</i>	1.380	-
C.II.1. Clienti	291.573	1.226.875
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<u>C.II.2. Controllate</u>	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.3. Collegate</u>	64.188	250.000
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.4. Controllanti</u>	-	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5. Imprese sottoposte al controllo</u>	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5.bis Crediti Tributari</u>	811.957	1.840.323
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate</u>	373.808	376.933
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
<u>C.II.5.quater Altri</u>	393.309	492.638
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	1.380	-
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
C.III.1. In imprese Controllate	-	-
C.III.2. In imprese Collegate	-	-
C.III.3. In imprese Controllanti	-	-
C.III.3. bis In imprese sottoposte al	-	-
C.III.4. Altre partecipazioni	-	-
Azioni proprie	-	-
<i>Valore nominale</i>	-	-
C.III.5. Strumenti finanziari derivati	-	-
C.III.6. Altri titoli	-	-
C.III.7. Attivita finanziarie per la	-	-
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	95.111	6.373.603
C.IV.1. Depositi bancari	90.024	6.368.214

C.IV.2. Assegni	-	-
C.IV.3. Danaro in cassa	5.087	5.389
D. RATEI E RISCONTI	12.791	80.141
TOTALE ATTIVO	12.795.397	26.869.340

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31/12/24	31/12/25
A. PATRIMONIO NETTO (+-)	5.223.414	6.493.030
A.I. Capitale sociale	3.424.400	4.947.930
A.II. Riserva sovrapprezzo	770.779	2.107.198
A.III. Riserva rivalutazione	743.907	743.907
A.IV. Riserva legale	5.506	7.945
A.V. Riserva statutaria	-	-
A.VI. Altre riserve	599.360	764.915
Riserva di consolidamento	-	246.198
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	- 237.520	46.338 -
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	163.181 -	- 2.421.671
A.X. Riserva negativa per azioni	-	-
A. PATRIMONIO NETTO DI TERZI (+-)	1.013.974	937.374
Patrimonio netto dei terzi	1.030.458	1.002.940
Risultati dei terzi	-	16.484 -
B. FONDO RISCHI	243.124	872.078
B.1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
B.2. Per Imposte	243.124	287.067
<i>di cui: per imposte differite</i>	-	176.264
B.3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
B.4. Altri	-	585.012
C. TFR	79.512	477.182
D. DEBITI	6.173.610	17.969.358
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	3.587.760	11.692.598
D.1. Debiti per obbligazioni	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.2. Debiti per obbligazioni convertibili	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.3. Debiti vs Soci per finanziamenti	-	22
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.4. Debiti verso Banche	4.072.750	9.545.365

<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	3.043.764	8.175.793
D.5. Debiti verso altri finanziatori	555.480	554.192
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	543.997	516.805
D.6. Acconti / Anticipi	20.000	12.928
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.7. Debiti verso Fornitori	539.036	2.171.235
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.8. Debiti da titoli di credito	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.9. Debiti verso controllate	- -	1
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.10. Debiti verso collegate	56.299	200.000
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.11. Debiti verso controllanti	-	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.11.bis Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.12. Debiti tributari	589.791	1.227.128
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.855	185.833
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.14. Altri debiti	218.399	4.072.656
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	3.000.000
E. RATEI E RISCOINTI	61.765	120.319
TOTALE PASSIVO	12.795.397	26.869.340

CONTO ECONOMICO	31/12/24	31/12/25
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	3.569.397	13.473.629
A.1. Ricavi delle vendite e delle	891.309	12.726.354
A.2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0	0
A.3. Variazione dei Lavori in corso di ordinazione	0	0
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lav.	469.251	351.280
A.5. Altri ricavi	2.208.836	395.995
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+/-)	3.189.119	17.551.527
B.6. Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.713	14.205
B.7. Per Servizi	985.027	10.699.212
B.8. Godimento beni di terzi	82.288	277.142
B.9. Personale	1.077.224	3.652.344
B.9.a. Salari e stipendi	819.382	2.680.617
B.9.b. Oneri sociali	212.481	750.690
B.9.c. Trattamento di fine rapporto	41.840	159.495
B.9.e. Altri costi	3.520	61.541
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	797.890	2.402.523
B.10.a. Ammortamento beni immateriali	717.910	2.285.967
B.10.b. Ammortamento beni materiali	79.980	116.556
B.10.c. Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0
B.10.d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
B.11. Variazione delle materie prime	0	0
B.12. Accantonamenti per rischi	23.840	39.500
B.13. Altri accantonamenti	0	0
B.14. Oneri diversi di gestione	218.136	466.603
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-276.228	1.693.184
C.15. Proventi da partecipazioni	0	1.825.000
C.16. Altri proventi	36	185.831
C.17. Oneri finanziari	276.352	317.570
C.17.bis Utili e perdite su cambi (+/-)	88	-77
D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA'	0	55.352
D.18. Rivalutazioni	0	0
D.19. Svalutazioni	0	55.352
RISULTATO ANTE IMPOSTE	104.050	-2.440.066
20. Imposte dell'esercizio	-42.646	47.174
Imposte correnti (+/-)	2.643	164.195
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate (+/-)	0	0
<i>Imposte differite (+/-)</i>	0	-3.634
<i>Imposte anticipate (+/-)</i>	-45.289	-1.166

Prov. (oneri) da adesione al regime di	0	112.221
21. Utile / Perdita dell'esercizio	146.696	-2.487.240

RENDICONTO FINANZIARIO	2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.487.240
Imposte sul reddito	47.174
Interessi passivi/ (interessi attivi)	131.816
(Dividendi)	-1.825.000
(Plusvalenze)/minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	-4.133.250
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	39.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.402.523
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	55.352
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-1.635.875
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-935.301
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.632.199
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-67.350
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	58.554
Altre variazioni del capitale circolante netto	784.722
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-947.774
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-131.816
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	1.825.000
(Utilizzo dei fondi)	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.693.184
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	745.410
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-423.444
Immobilizzazioni immateriali	-4.700.980
Immobilizzazioni finanziarie	-2.402.985
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	1.729.194
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.298.215

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti verso banche	5.472.615
Accensione finanziamenti	2.998.734
Rimborso finanziamenti	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	2.859.949
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti di dividendi) pagati	

Flusso dell'attività di finanziamento. C	11.331.298
---	-------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	6.278.493
---	------------------

Disponibilità liquide al 1° gennaio	95.111
--	---------------

Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.873.603
---	------------------

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato del Gruppo AATECH S.p.A SB al 31 dicembre 2025 e unitamente alla Relazione sulla Gestione e al rendiconto finanziario costituisce la Relazione Finanziaria redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 di AATECH S.p.A. SB rappresenta un momento cruciale nella storia dell'azienda, evidenziando i risultati finanziari annuali raggiunti dalla società nel primo anno di consolidamento del gruppo Oryn S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.), acquisito al 100% a settembre 2025. Questa quotazione ha segnato un importante passo avanti per AATECH S.p.A. SB, consentendo all'azienda di ampliare notevolmente il proprio giro di affari ed ampliare i servizi offerti nel mercato del fintech.

Il bilancio consolidato, redatto secondo i più rigorosi standard contabili, offre una panoramica dettagliata delle performance finanziarie del Gruppo, includendo indicatori chiave di redditività, liquidità e solidità patrimoniale. Attraverso un'analisi approfondita dei ricavi, dei costi operativi, degli investimenti e delle passività, il bilancio fornisce una visione chiara dello stato di salute finanziaria di AATECH S.p.A. SB.

La presentazione del bilancio consolidato rappresenta non solo un adempimento normativo, ma anche un'importante occasione per comunicare con trasparenza i progressi compiuti e gli obiettivi futuri di AATECH S.p.A. SB. Attraverso questa rendicontazione, la società si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, rafforzando così la fiducia e il supporto necessari per sostenere il percorso di crescita e innovazione intrapreso.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci al 31 dicembre 2025 della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

A tali documenti si unisce, inoltre, la Relazione sulla Gestione di gruppo che è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla gestione di "Gruppo" dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Nella predisposizione del bilancio consolidato si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio consolidato e le informazioni in nota integrativa sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa riporta l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni. Si tratta, quindi, di imprese incluse nel perimetro di consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26); imprese collegate; altre partecipazioni.

I prospetti di bilancio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

Principi di redazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Comparabilità con l'esercizio annuale precedente

In ossequio alle disposizioni vigenti, è stato indicato per ciascuna voce di bilancio i relativi dati comparativi. Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati comparati con i dati al 31 dicembre 2024.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

- Il procedimento di consolidamento integrale del bilancio adottato è costituito dalle seguenti fasi:
- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;

- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio della società controllante e, ove presenti, nei bilanci delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- qualora esistenti, analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- qualora esistenti, trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 "Patrimonio Netto";
- determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato di periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato rappresenta:

- le attività e passività consolidate, inclusi eventualmente i plus/minusvalori attribuiti alle attività e passività delle controllate in sede di allocazione della differenza da annullamento che emerge a seguito del consolidamento delle partecipazioni;
- il capitale sociale, la riserva legale e il sovrapprezzo azioni della società controllante;
- gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllante, nonché le corrispondenti variazioni delle analoghe voci di patrimonio netto delle controllate (tenuto conto delle rettifiche di consolidamento) limitatamente a quelle intervenute successivamente alla data del loro consolidamento;
- l'utile o la perdita dell'esercizio consolidato;
- la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza dei soci di minoranza.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati consolidati con il metodo integrale i bilanci della controllante (AATECH S.p.A. SB) e di tutte le Società nelle quali essa detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Opyn S.p.A.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 3.000.000	100,00%
Mo.Net S.r.l.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 335.000	100,00%

Brand Italia S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 815.000	100,00%
Previa S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 66.282,50	52,55%
TrueZero S.r.l.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 2.565.000	84,15%

Nota integrativa - Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Capogruppo si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto

economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio corrispondono per larga parte a quelli della Capogruppo; di seguito vengono illustrati tali criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto delle svalutazioni degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione; il valore netto contabile è rettificato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Nel corso del 2024 e del 2025 la società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo tenuto conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato riscontrabili, in particolare, in capo alla Capogruppo. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge), successivamente estesa anche nel secondo semestre 2023.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In tale categoria di costi sono stati iscritti i costi relativi alla quotazione.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Costi di sviluppo

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali (acquisite anche da terze economie) alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per il gruppo lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro come i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- mobili e arredi: 12%
- Hardware da ufficio: 20%-33%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a € 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi/passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di proventi/costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi/passivi sono relativi a quote di costi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di futuri esercizi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Gruppo al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito, Anticipate e Differite

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto a rideterminazione al fine di valutare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

L'importo degli impegni è il valore nominale, che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto

economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data del 31 dicembre 2024, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Operazioni con parti correlate al Gruppo

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Nota integrativa – Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Immateriali (€)	31/12/24	31/12/25	Δ
Impianti e ampliamento	401.967	292.170	-109.797
Costi di sviluppo	1.192.598	3.730.961	2.538.363
Brevetti	109.294	432.886	323.592
Concessioni, licenze e marchi	996.064	957.509	-38.555
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	34.076	86.765	52.689
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.733.999	5.500.292	2.766.293

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 5.500.292, e sono principalmente composte dai costi di sviluppo per euro 3.730.961, da concessioni marchi e licenze per euro 957.509, da Brevetti per euro 432.886 e da costi di impianto ed ampliamento come indicato per euro 292.170.

I costi di sviluppo sono inerenti all'attività svolta, internamente al Gruppo o facendo ricorso a terze economie, e relativi allo sviluppo di software e piattaforme tipiche dell'attività aziendale. Di tali immobilizzazioni euro 2.133.997 fanno riferimento alle piattaforme tecnologiche di Opy S.p.A.

Le concessioni, licenze e marchi fanno riferimento principalmente alla piattaforma TrueZero all'interno dell'attivo TrueZero S.r.l., società a appartenente al gruppo di consolidamento

Il Gruppo, a differenza di quanto avvenuto nei precedenti esercizi, ed in coerenza con quanto fatto nell'esercizio 2024 non ha provveduto a sospendere gli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (€)	31/12/24	31/12/25	Δ
Terreni e fabbricati	2.020.679	2.250.248	229.569
Impianti e macchinari	9.254	5.948	-3.306

Altri beni	43.701	124.327	80.626
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.073.633	2.380.522	306.889

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 2.380.522, così come evidenziato nella voce di stato patrimoniale e sono principalmente riconducibili a terreni e fabbricati per un importo pari ad euro 2.250.248.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Gli immobili di proprietà del Gruppo sono siti nella città di Fondi (LT):

Indirizzo	Tipologia	Città
Via G. Vico	Fabbricato	Fondi
Via d'Acquino	Fabbricato	Fondi
Via dei Greci	Fabbricato	Fondi
Via Minghetti	Fabbricato	Fondi
Via Streficci	Terreno	Fondi
Via dei Greci	Terreno	Fondi

Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie (€)	31/12/24	31/12/25	Δ
Partecipazioni	5.722.595	7.659.029	1.936.434
Crediti Finanziari	33.000	295.166	262.166
Altri Titoli	189.434	353.818	164.384
Strumenti finanziari derivati	0	40.000	40.000
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	5.945.028	8.348.013	2.402.984

Al 31 dicembre 2025 le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 8.348.013 e sono principalmente riconducibili a partecipazioni, come di seguito riportato:

Partecipazioni (€)	31/12/24	31/12/25	Δ
Partecipazioni in imprese collegate	2.700.057	4.012.557	1.312.500

Altre	3.022.538	3.646.472	623.934
Totale delle Partecipazioni	5.722.595	7.659.029	1.936.434

Le partecipazioni verso imprese collegate fanno riferimento alle partecipazioni detenute nel capitale sociale in Edera Farm S.r.l.

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Edera Farm S.r.l.	Fondi (Lt) Via Div Acquachiara	Euro 200.057	30,00%

Le partecipazioni in altre imprese sono distribuite come di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Renable Group S.r.l.	Fondi (Lt) Via Piemonte 13	Euro 1.300.000	16%
Termo S.p.A. Società Benefit*	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55	Euro 2.691.302	15%
Ulixes SGR S.p.A.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	Euro 156.236	1%
HPS Holding S.r.l.	Milano (MI) Via Maurizio Gonzaga 3	Euro 175.000	1%
ESG Portal S.r.l.	Roma (RM) Piazza Buenos Aires, 5	Euro 120.960	15%
Archeta S.r.l.	Fondi (LT) Via Giovanni Amendola 2	Euro 100.000	10%
Azimut Capital Tech S.r.l.	Milano (MI) Via Cusani	Euro 2.500	24%

*partecipazione detenuta tramite Simon Fiduciaria

Alla stessa data le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche uno strumento finanziario partecipativo SAFE per euro 186.400.

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolate

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 4.186.769.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della voce:

Crediti	31/12/24	31/12/25	Δ
Crediti verso Clienti	291.573	1.226.875	935.302
Creditiverso imprese collegate	64.188	250.000	185.812
Crediti Tributarî	811.957	1.840.323	1.028.366
Crediti per imposte anticipate	373.808	376.933	3.125
Altri Crediti	393.309	492.638	99.329
Totale dei Crediti	1.934.836	4.186.769	2.251.933

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2025, sono compresi i crediti commerciali verso clienti per euro 1.226.875 e crediti verso imprese collegate per euro 250.000 iscritti al presumibile valore di realizzo. Tutti i crediti sono reputati esigibili.

I crediti tributarî, pari ad euro 1.840.323 principalmente riconducibili a crediti in compensazione.

Si rilevano inoltre crediti per imposte anticipate pari ad euro 376.933.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

Disponibilità Liquide	31/12/24	31/12/25	Δ
Depositi bancari	90.024	5.868.214	5.778.190
Denaro e valori in cassa	5.087	5.389	302
Totale delle disponibilità liquide	95.111	5.873.603	5.778.492

Le disponibilità liquide del Gruppo sono allocate presso primari Istituti Finanziari.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2024 sono presenti ratei e risconti attivi per euro 80.141.

Nota integrativa - Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito degli aumenti, principalmente riconducibili alla capogruppo e dell'andamento economico del gruppo. A seguire il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato:

	31/12/24	31/12/25	Δ
A.I. Capitale sociale	3.424.400	4.947.930	1.523.530
A.II. Riserva sovrapprezzo	770.779	2.107.198	1.336.419
A.III. Riserva rivalutazione	743.907	743.907	0
A.IV. Riserva legale	5.506	7.945	2.439
A.V. Riserva statutaria	0	0	0
A.VI. Altre riserve	599.360	764.915	165.555
Riserva di consolidamento	-246.198	296.469	542.667
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	-237.520	46.338	283.858
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	163.181	-2.421.671	-2.584.852
A.X. Riserva negativa per azioni	0	0	0
Totale del Patrimonio Netto del gruppo	5.223.414	6.493.030	1.269.616

Patrimonio netto dei terzi	1.030.458	1.002.940	-27.518
Risultati dei terzi	-16.484	-65.566	-49.082
Totale del Patrimonio Netto di Terzi	1.013.974	937.374	-76.600

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 6.493.030 oltre al Patrimonio netto di Terzi per euro 937.374

A seguire il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato:

dati espressi in euro	Pat.Netto	Risultato
AATECH	10.439.149	642.366
Risultato delle partecipate	14.710.485	-603.668

Iscrizione della riserva di consolidamento	296.469	
Elisione dei PN delle partecipazioni	-15.702.102	- 2.394.803
Altre scritture elisione	1.825.240	0
Attribuzione ai terzi	1.002.940	-65.566
GRUPPO (di pertinenza)	8.914.701	-2.421.671

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi rischi ed oneri per singola voce è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Fondi Rischi ed Oneri	31/12/24	31/12/25	Δ
per Imposte	243.124	287.067	49.918
Altri	0	585.012	585.012
Totale Fondo Rischi ed Oneri	243.124	872.078	634.929

Il Fondo Rischi è relativo principalmente al gruppo Opyn S.p.A. per euro 585.012

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 477.182 come rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	31/12/24	31/12/25	Δ
Tfr	79.512	477.182	397.670
Totale trattamento di fine rapporto	52.083	477.182	425.099

Debiti

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Debiti	31/12/24	31/12/25	Δ
--------	----------	----------	---

Debiti verso banche	4.072.750	9.545.365	5.472.615
Debiti verso altri finanziatori	555.480	554.192	-1.288
Acconti/anticipi	20.000	12.928	-7.072
Debiti verso fornitori	539.036	2.171.235	1.632.199
Debiti verso imprese collegate	56.299	200.000	143.701
Debiti tributari	589.791	1.227.128	637.337
Debiti verso istituti previdenziali	121.855	185.833	63.978
Altri Debiti	218.399	4.072.656	3.854.257
Totale dei debiti	6.173.610	17.969.337	11.795.727

Al 31 dicembre 2025 risultano debiti per euro 17.769.337, di cui euro 11.692.598 esigibili oltre l'esercizio.

I debiti verso banche ne rappresentano la principale voce con un ammontare pari ad euro 9.545.365 di cui euro 8.175.793 esigibili oltre esercizio.

Fra le altre voci si evidenziano principalmente debiti verso altri finanziatori per euro 554.192, relativi ad un finanziamento agevolato concesso da Invitalia (bando Smart&Start).

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 2.171.235, sono principalmente attribuibili all'esposizione nei confronti di terzi e legati all'ordinaria attività d'impresa

I debiti tributari sono pari a euro 1.227.128 sono principalmente riferibili a IVA.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente correnti e verso l'Inps.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 120.319 come da seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	31/12/24	31/12/25	Δ
Ratei e risconti passivi	61.765	120.319	58.554
Totale ratei e risconti passivi	61.765	120.319	58.554

Nota integrativa – Conto Economico

Indicazioni riguardanti le voci economiche sono anche riportate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione, sviluppato principalmente in Italia, è composto come riportato nella seguente tabella:

Valore della produzione	31/12/24	31/12/25	Δ
Ricavi dalle vendite Italia	891.309	12.726.354	11.835.045
Incrementi di immobilizzazione per lavorazioni	469.251	351.280	-117.971
Altri ricavi	2.208.836	395.995	-1.812.841
Totale valore della produzione	3.569.397	13.473.629	9.904.232

Il valore della produzione al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 13.473.629 ed è composto da ricavi dalle vendite Italia per euro 12.726.354, incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne per euro 351.280 oltre ad altri ricavi per euro 395.995.

Costi della produzione

I costi della produzione sono composti come riportato nella seguente tabella:

Costi della produzione	31/12/24	31/12/25	Δ
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di cons.	4.713	14.205	9.492
Acquisti per Servizi	985.027	10.699.212	9.714.185
Godimento beni di Terzi	82.288	277.142	194.854
Personale	1.077.224	3.652.344	2.575.120
Ammortamenti	797.890	2.402.523	1.604.633
Accantonamenti per rischi	23.840	39.500	15.660
Oneri diversi di gestione	218.136	466.603	248.467
Totale costi della produzione	3.189.119	17.551.527	14.362.409

Al 31 dicembre 2025 i costi della produzione ammontano ad euro 17.521.527 e sono principalmente riconducibili ai costi per acquisti di servizi per euro 10.669.212 ed a costi del personale per euro 3.652.344.

Si evidenziano inoltre ammortamenti per euro 2.402.523, oneri diversi di gestione per euro 466.603 oltre ad accantonamenti per rischi per euro 39.500.

Il costo del lavoro è così ripartito: Salari e stipendi (euro 2.680.616), Oneri sociali (euro 750.689), TFR (euro 159.495) e Altri Costi (euro 61.541).

Proventi ed oneri finanziari

Il totale dei proventi ed oneri finanziari al 31 dicembre 2025 sono positivi per euro 1.693.184 in miglioramento di 1.969.412 rispetto ad euro -276.228 del precedente esercizio

Proventi ed oneri finanziari	31/12/24	31/12/25	Δ
Proventi da partecipazioni	0	1.825.000	1.825.000
Altri Proventi	36	185.831	185.795
Oneri Finanziari	-276.352	-317.570	593.922
Utili su cambi	88	-77	-165
Totale proventi ed oneri finanziari	-276.228	1.693.184	1.416.708

I proventi da partecipazioni pari ad euro 1.825.000 fanno riferimento all dividendo riconosciuto annualmente da Azimut Capital Tech S.r.l. ad Opyn, gli altri proventi ammontano ad euro 185.831 mentre gli oneri finanziari sono pari ad euro 317.570 e riconducibili principalmente agli interessi passivi sui finanziati in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha registrato euro 45.289 di imposte anticipate come rispostato nella seguente tabella

Imposte dell'esercizio	31/12/24	31/12/25	Δ
Imposte anticipate (+/-)	45.289	164.195	118.906
Imposte differite e anticipate (+/-)		-4.800	-4.800
Prov. (oneri) da adesione al regime di		-112.221	-112.221
Totale valore della produzione	45.289	47.174	1.885

Le imposte anticipate sono conteggiate facendo riferimento alla perdita fiscale maturata.

Sono inoltre presenti proventi da adesione al consolidato fiscale derivanti dal gruppo Opyn S.p.A. pari ad euro 112.221.

Nota integrativa – Altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	5.504.800	3.047.060	8.551.860
Azioni a Voto Plurimo*	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.848.800	3.047.060	9.895.860

*Le Azioni a voto plurimo hanno tre diritti di voto per ogni azione

Nel corso del 2025 la società ha messo 3.047.060 nuove azioni in più aumenti di capitale, per ulteriori dettagli si rimanda agli eventi significativi avvenuti nell'esercizio presente nella relazione sulla gestione

La società Capogruppo ha inoltre emesso 21.441.400 nuovi warrant di cui 28.500 esercitati nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Nuovi warrant emessi nell'esercizio	Warrant sottoscritti per l'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	21.441.400	28.500	23.453.400
Totale dei Warrant	2.040.500	21.441.400	28.500	23.453.400

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Per quanto riguarda le posizioni nei confronti delle società comprese nell'area di consolidamento, queste sono state elise. Il prospetto che segue riporta le posizioni del Gruppo nei confronti delle società controllate:

Conto Economico							
	PreviOn	Brand	TrueZero	Termo S.p.A.	Mo.Net S.r.l.	Renable Group S.r.l.	Opyn S.p.A.
Ricavi AATech	185.000 €	0 €	250.000 €	60.833 €	2.500.000 €	325.000 €	0 €
Costi AATech	80.000 €	202.524 €	47.990 €	4.141 €	0 €	22.500 €	0 €

Stato Patrimoniale							
	PreviOn	Brand	TrueZero	Termo S.p.A.	Mo.Net S.r.l.	Renable Group S.r.l.	Opyn S.p.A.
Crediti AATech	57.613 €	743.522 €	6.988 €	3.885 €	0 €	231.500 €	
Debiti AATech	195.057 €	29.945 €	13.725 €	550 €	0 €		565.000 €

Per tutte le informazioni sulle relazioni con le parti correlate si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento della presente relazione annuale consolidata, non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo AATech S.p.A. SB ad inizio del 2026 ha finalizzato due operazioni rilevanti:

- AATech S.p.A. SB ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto dell'intera partecipazioni in PMI Soluzioni e Servizi S.r.l. a fronte di un corrispettivo di euro 1.250.000. Il Gruppo con la finalizzazione dell'operazione andrebbe a consolidare la propria posizione nel mondo del fintech, acquisendo una società con una proposizione commerciale sinergica al gruppo
- Brand Italia S.r.l. sta finalizzando l'acquisizione di un immobile sito in a Fondi, in via Giovanni Lanza a fronte di un corrispettivo di euro 1.400.000. Tale investimento è finalizzato alla realizzazione della nuova sede operativa polifunzionale del Gruppo. L'acquisto dell'immobile è stato finanziato in parte mediante mezzi propri, in parte mediante l'accesso al credito con l'apertura di un finanziamento da euro 1.200.000

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non sono soggette ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

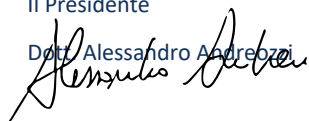
Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che nessuna delle Società comprese nel perimetro di consolidamento utilizza strumenti derivati.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Andreozzi



BILANCIO CAPOGRUPPO AL 31 dicembre 2025
AATECH S.p.A. Società Benefit

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	281.957	392.081
2) costi di sviluppo	1.078.100	802.605
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.121	64.749
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.423	89.978
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	17.470	24.185
Totale immobilizzazioni immateriali	1.532.071	1.373.598
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	247.754	252.320
2) impianti e macchinario	1.538	1.904
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	17.661	29.822
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	266.953	284.046
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	13.435.754	3.275.000
b) imprese collegate	1.500.057	2.700.057
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	3.243.498	3.022.538
Totale partecipazioni	18.179.309	8.997.595
2) crediti		
a) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	743.772	645.080
Totale crediti verso imprese controllate	743.772	645.080
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	231.500	33.000
Totale crediti verso imprese collegate	231.500	33.000
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	975.272	678.080
3) altri titoli	208.818	189.434
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.363.399	9.865.109
Totale immobilizzazioni (B)	21.162.423	11.522.753
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.651	37.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	23.651	37.060
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.351	33.897

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	64.351	33.897
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	64.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	64.188
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.808	588.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	225.808	588.656
5-ter) imposte anticipate	145.522	142.398
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.421	193.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	155.421	193.522
Totale crediti	614.753	1.059.721
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	541.467	495
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	972	1.646
Totale disponibilità liquide	542.439	2.141
Totale attivo circolante (C)	1.175.192	1.061.862

D) Ratei e risconti	672	19
Totale attivo	22.320.287	12.584.634
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.947.930	3.424.400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.272.754	770.779
III - Riserve di rivalutazione	743.907	743.907
IV - Riserva legale	7.945	5.506
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2.585.832	2.420.274
Totale altre riserve	2.585.832	2.420.274
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	46.337	(237.520)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	642.366	286.296
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.081.516	7.413.642
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	200.701	216.624
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	200.701	216.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.164	48.474
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.155	840.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.485.982	2.105.615
Totale debiti verso banche	4.608.137	2.946.077
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.191	9.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	516.805	543.997
Totale debiti verso altri finanziatori	553.996	553.978
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	20.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	20.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.608	326.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	178.608	326.296
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	803.726	384.665
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	803.726	384.665
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	56.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	200.000	56.299
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.275	388.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	761.275	388.401
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.623	77.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.623	77.034
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.959.341	117.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	3.802.541	117.923
Totale debiti	10.974.906	4.870.673
E) Ratei e risconti	0	35.221
Totale passivo	22.320.287	12.584.634

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.554.409	518.438
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	56.546	191.971
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.500	264.224
altri	67.317	1.932.327
Totale altri ricavi e proventi	77.817	2.196.551
Totale valore della produzione	3.688.772	2.906.960
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.001	3.203
7) per servizi	1.520.702	1.018.354
8) per godimento di beni di terzi	155.255	130.974
9) per il personale		

a) salari e stipendi	279.658	378.873
b) oneri sociali	81.841	107.193
c) trattamento di fine rapporto	16.565	25.568
Totale costi per il personale	378.064	511.634
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	449.402	522.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.093	21.114
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	466.495	543.172
12) accantonamenti per rischi	16.000	10.000
14) oneri diversi di gestione	149.616	205.264
Totale costi della produzione	2.699.873	2.422.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	988.898	484.359
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	6.000.000	0
Totale proventi da partecipazioni	6.000.000	0
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	127	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	90	33.318
Totale proventi diversi dai precedenti	90	33.318
Totale altri proventi finanziari	217	33.318
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	263.749	231.469
Totale interessi e altri oneri finanziari	263.749	231.469
17-bis) utili e perdite su cambi	29	88
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.736.497	(198.063)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	6.000.000	0
Totale svalutazioni	6.000.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.000.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	725.394	286.296
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	86.152	0
imposte differite e anticipate	(3.124)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	83.028	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	642.366	286.296

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	642.366	286.296
Imposte sul reddito	83.028	0
Interessi passivi/(attivi)	263.749	198.151
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	989.143	484.447
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.000	10.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	466.495	543.172
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.565	25.568
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	499.060	578.740
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.502.038	1.063.187
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.573)	51.054
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(167.688)	245.893
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(653)	1.904
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35.221)	23.562
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.901.853	385.060
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.685.718	707.473
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.187.756	1.770.660
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(277.584)	(198.151)
(Imposte sul reddito pagate)	4.977	10.535
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(10.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.875)	(16.355)
Totale altre rettifiche	(274.482)	(213.971)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.956.800	1.556.689
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	0	5.683
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(607.875)	820.395
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.480.290)	(5.473.875)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.088.165)	(4.647.797)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	873.227	107.273
Accensione finanziamenti	788.851	(10.553)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.523.530	384.150
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1.501.978	2.281.894
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.687.586	2.762.764
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	556.221	(328.344)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	495	319.271
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.646	1.214
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.141	320.485
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	541.467	495
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	972	1.646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	542.439	2.141
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, fatto salvo il ricorso a norme in deroga, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di impianto e ampliamento fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di IPO sul mercato Euronext Growth Milan e in considerazione del fatto che la quotazione è avvenuta in data 3 luglio 2023.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono rappresentati da costi di acquisizione esterna di licenze di software applicativi e dai relativi costi accessori, al termine dell'esercizio tale categoria risulta completamente ammortizzata.

Relativamente alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso del marchio di proprietà, il quale è ammortizzato in 18 anni

Voci immobilizzazioni Immateriali	Aliquote Ammortamento %
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Altre immobilizzazioni immateriali	20% - 14,29%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali:

Voci immobilizzazioni Materiali	Aliquote Ammortamento %
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore tale da presumere che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni iscritte in bilancio, per le quali il valore di iscrizione risulta superiore alla quota di patrimonio contabile di spettanza, non sono state svalutate in quanto si ritiene che detta differenza sia di carattere temporaneo e pertanto non rappresentativa dell'effettivo valore della partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti Immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente da quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti concessi alle società controllate.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 34, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

I crediti per operazioni finanziarie comprendono sia i crediti verso le banche cedenti titoli per operazioni di pronti contro termine, sia i crediti verso istituzioni finanziarie per polizze di credito commerciale; tali crediti corrispondono ai prezzi pagati per dette operazioni.

L'eventuale quota interessi inclusa nel valore nominale dei crediti finanziari non maturata a fine anno viene differita agli esercizi futuri.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Sulla parte non realizzata delle svalutazioni si è provveduto a determinare le imposte differite.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondi per imposte, anche differite

Il Fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso e le passività per imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti in conformità ai principi contabili vigenti.

In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti ove presenti;

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	2.141	40.298		42.439
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	2.141	40.298		42.439
E) Debito finanziario corrente	850.443	873.237		1.723.680
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	850.443	873.237		1.723.680
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	848.302	332.939		1.181.241
I) Debito finanziario non corrente	2.649.612	788.841		3.438.453
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.649.612	788.841		3.438.453

M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	3.497.914	1.121.780		4.619.694
---	-----------	-----------	--	-----------

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	518.438		3.554.409	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	191.971	37,03	56.546	1,59%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.203	0,62	11.001	0,31%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.149.328	221,69	1.678.697	47,23%
VALORE AGGIUNTO	-442.122	-85,28	1.921.257	54,05%
Ricavi della gestione accessoria	2.196.551	423,69	77.817	2,19%
Costo del lavoro	511.634	98,69	378.523	10,65%
Altri costi operativi	205.264	39,59	148.912	4,19%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.037.531	200,13	1.471.639	41,40%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	553.172	106,70	482.495	13,57%
RISULTATO OPERATIVO	484.359	93,43	989.144	27,83%
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-198.063	-38,20	-263.749	-7,42%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	286.296	55,22	725.395	20,41%
Imposte sul reddito			83.028	2,34%
Utile (perdita) dell'esercizio	286.296	55,22	642.368	18,07%

			ne delle opere dell'ingeg no					
Valore di inizio esercizio								
Costo	560.604	1.060.3 02	88.845	100.100	0	0	39.000	1.848.851
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nti (Fondo ammortame nto)	168.524	257.697	24.096	10.122	0	0	14.815	475.254
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	392.081	802.605	64.749	89.978	0	0	24.185	1.373.598
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nto dell'esercizio	110.125	262.354	64.653	5.556	0	0	6.715	449.403

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(110.124)	275.495	5.372	(5.555)	0	0	(6.715)	158.473
Valore di fine esercizio								
Costo	560.604	1.060.302	88.845	100.100	0	0	39.000	1.848.851
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.648	520.051	88.749	15.677	0	0	21.530	924.655
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	281.957	1.078.100	70.121	84.423	0	0	17.470	1.532.071

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di ampliamento	392.081		-110.124	281.957
Totale	392.081		-110.124	281.957

I costi per impianto ed ampliamento residui al 31/12/2025 fanno riferimento quasi integralmente ai costi sostenuti dalla società per la quotazione avvenuta nell'esercizio 2024.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo	802.605	275.495		1.078.100
Totali	802.605	275.495		1.078.100

Le immobilizzazioni immateriali facenti riferimento ai costi di sviluppo fanno riferimento alle piattaforme tecnologiche di proprietà della società.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a euro 70.121 (euro 64.749 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di Brevetto	64.749	5.372		70.121
Totali	64.749	5.372		70.121

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 84.423 (euro 89.978 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.978		5.555	84.423
Totali	89.978		5.555	84.423

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 17.470 (euro 24.185 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione e da oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	252.320		-4.566	247.754
Impianti e macchinario	1.904		-366	1.538
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	29.822		-12.161	17.661
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	284.046		-17.093	266.953

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 266.953 (euro 284.046 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	259.447	2.440	0	77.107	0	338.994
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.128	536	0	47.284	0	54.948
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	252.320	1.904	0	29.822	0	284.046

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.566	366	0	12.161	0	17.093
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(4.566)	(366)	0	(12.161)	0	(17.093)
Valore di fine esercizio						
Costo	259.447	2.440	0	77.107	0	338.994
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.694	902	0	59.445	0	72.041
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	247.754	1.538	0	17.661	0	266.953

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	3.275.000	10.160.754		13.435.754
b) Imprese collegate	2.700.057	-1.200.000		1.500.057
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	3.022.538	220.960		3.243.498
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	645.080	98.692		743.772
b) Imprese collegate	33.000	198.500		231.500
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri				
Altri titoli	189.434	1.384		190.818
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	9.865.109	9.480.290		19.345.399

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2025 ammonta complessivamente a euro 18.179.309 (euro 8.997.595 alla fine dell'esercizio precedente). Tale variazione è principalmente riconducibili all'acquisizione del Gruppo Opyn S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.)

nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	10.160.754	(1.200.000)	0	0	220.960	9.181.714	1.384	0
Valore di fine esercizio								
Costo	19.435.754	1.500.057	0	0	3.243.498	24.179.309	190.818	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	6.000.000	0	0	0	0	6.000.000	0	0
Valore di bilancio	13.435.754	1.500.057	0	0	3.243.498	18.179.309	190.818	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	645.080	0	743.772	0	743.772	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	33.000	0	231.500	0	231.500	0

Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	678.080	0	975.272	0	975.272	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Valore a bilancio	% di possesso
Opyr S.p.A.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 10.010.754	100,00%
Brand Italia S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 865.000	100,00%
Previon S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 50.000	52,55%
TrueZero S.r.l.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 2.510.000	84,15%

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Edera Farm S.r.l.	Fondi (Lt) Via Div Acquachiara	Euro 200.057	30,00%

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Termo S.p.A. Società Benefit*	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55	Euro 2.691.292	16%
Renable Group S.r.l.	Fondi (Lt) Via Piamonte 13	Euro 1.300.000	16%
Ulixes SGR S.p.A.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	Euro 156.236	1%
HPS Holding S.r.l.	Milano (MI) Via Maurizio Gonzaga 3	Euro 175.000	1%
ESG Portal S.r.l.	Roma (RM) Piazza Buenos Aires, 5	Euro 120.960	15%
Archeta S.r.l.	Fondi (LT) Via Giovanni Amendola 2	Euro 100.000	10%

*partecipazione detenuta tramite Simon Fiduciaria

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	743.772	231.500	-	-	-	975.272
Totale	743.772	231.500	0	0	0	975.272

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.060	(13.409)	23.651	23.651	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	33.897	30.454	64.351	64.351	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	64.188	(64.188)	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	588.656	(362.848)	225.808	225.808	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.398	3.124	145.522			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	193.522	(20.101)	173.421	155.421	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.059.721	(426.968)	632.753	487.231	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.651	23.651
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	64.351	64.351
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	225.808	225.808
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	145.522	145.522
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	173.421	173.421
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	632.753	632.753

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si fa presente che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31.12.2025 ammontano ad euro 23.651, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 37.060. Tali crediti, di natura commerciale, sono riferiti a prestazioni di servizi.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	37.060	23.651	-13.409
Totale crediti verso clienti	37.060	23.651	-13.409

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso controllate al 31.12.2025 ammontano ad euro 30.454, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 33.897. Tali crediti, di natura commerciale, sono riferiti a prestazioni di servizi.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
-------------	----------------------	------------	--------------------

Crediti verso imprese controllate	33.897	30.454	64.351
Totale crediti verso imprese controllate	33.897	30.454	64.351

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso collegate al 31.12.2025 ammontano ad euro 64.188.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Arrotondamento	64.188		-64.188
Totale crediti verso imprese collegate	64.188		-64.188

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	155	23	178
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP	8.167	-5.000	3.167
Crediti IVA	73.273	-69.788	3.485
Altri crediti tributari	507.062	-284.739	222.323
Arrotondamento	-1	1	
Totale	588.656	-359.503	225.808

I crediti tributari al 31.12.2025 ammontano ad euro 225.808, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 359.503.

Le principali voci di credito sono principalmente riconducibili a crediti in compensazione derivanti da sismabonus per euro 173.206,40.

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate relative pari a euro 145.522,32, iscritti nella voce 5- ter dello stato patrimoniale attivo. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	193.522	173.421	-20.101
Crediti verso dipendenti	13.448	68.465	55.017
Depositi cauzionali in denaro	77.944	20.944	-57.000
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	102.130	84.012	-18.118
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	193.522	155.421	-38.101

La voce Crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio, ha registrato una diminuzione di euro 20.101 passando da euro 193.522 ad euro 155.421 al 31.12.2025

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	495	540.972	541.467
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.646	(674)	972
Totale disponibilità liquide	2.141	540.298	542.439

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	19	653	672
Totale ratei e risconti attivi	19	653	672

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	19	672	653
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	19	672	653
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	2.420.274	0	0	3	0	0		2.420.277
Totale altre riserve	2.420.274	0	0	3	0	0		2.420.277
Riserva per operazioni di copertura dei	0	0	0	0	0	0	0	0

flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(237.520)	0	0	283.857	0	0		46.337
Utile (perdita) dell'esercizio	286.296	0	0	286.296	0	0	642.366	642.366
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	7.413.642	0	0	3.598.100	0	0	642.366	11.081.516

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili ex d.l. 104/2020	599.360
Altre riserve	1.820.917
Totale	2.420.277

La Riserva indisponibile ex D.L.104/2020 è stata costituita a fronte della sospensione degli ammortamenti nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 (e negli esercizi precedenti); la stessa tornerà disponibile nel tempo una volta che il singolo bene giungerà al termine del periodo di ammortamento o sarà ceduto. Le altre riserve fanno riferimento alla riserva di conferimento legata all'operazione di conferimento del ramo di azienda TrueZero nella società controllata TrueZero S.r.l.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.947.930	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.272.754		A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	743.907		B	0	0	0
Riserva legale	7.945	U	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0

Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2.420.277		B,D	0	0	0
Totale altre riserve	2.420.277			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	46.337	U	A,B,C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	10.439.150			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Nella voce altre riserve sono presenti euro 1.820.916 relativi alla riserva di consolidamento derivanti dall'operazione di conferimento del ramo di azienda TrueZero nella società controllata True Zero S.r.l.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	216.624	0	0	216.624
Variazioni nell'esercizio					

Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	(15.923)	0	0	(15.923)
Totale variazioni	0	(15.923)	0	0	(15.923)
Valore di fine esercizio	0	200.701	0	0	200.701

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 ammontano ad euro 200.701, in decremento di 15.923 rispetto al precedente esercizio.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	48.474
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.565
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(1.875)
Totale variazioni	14.690
Valore di fine esercizio	63.164

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti iscritti nelle passività al 31.12.2025 ammontano ad euro 10.974.906, in aumento rispetto ad euro 4.870.673 alla chiusura del precedente esercizio

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	2.946.077	1.662.060	4.608.137	1.713.689	3.485.982	0
Debiti verso altri finanziatori	553.978	18	553.996	9.991	516.805	0
Acconti	20.000	(20.000)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	326.296	(134.144)	178.608	192.152	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	384.665	405.517	803.726	790.182	0	0
Debiti verso imprese collegate	56.299	(56.299)	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	388.401	372.874	761.275	761.275	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.034	32.789	66.623	109.823	0	0

Altri debiti	117.923	3.841.418	3.802.541	3.959.341	0	0
Totale debiti	4.870.673	6.104.233	10.974.906	7.536.453	3.438.453	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	840.462	1.122.155	873.227
Aperture credito			
Conti correnti passivi	98.780	435.204	336.424
Mutui	741.682	686.951	536.803
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.105.615	3.485.982	788.833
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui		3.485.982	1.000.000
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri	2.105.615	0	-211.167
Totale debiti verso banche	2.946.077	4.608.137	1.662.060

La voce "Debiti verso banche" si riferisce ai finanziamenti di seguito descritti:

Banca	Importo Erogato
Banca Progetto S.p.A.	1.900.000

Banco BPM S.p.A.	500.000
MedioCredito Centrale S.p.A.	500.000
Intesa San Paolo S.p.A. (già UBI)	200.000
Banca Popolare Agricola di Ragusa	300.000
Bcc Centopadana	1.000.000
Bcc Roma	1.000.000
Banca Aidexa	200.000
Simest	126.000
Invitalia	544.005
Totale Erogato	5.600.000

Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Debiti v/altri finanziatori entro l'esercizio	9.981	10	37.191
- altri debiti	9.981	10	37.191
b) Debiti v/altri finanziatori oltre l'esercizio	543.997	8	516.805
- altri debiti	543.997	8	516.805
Totale Debiti verso altri finanziatori	553.978	18	553.996

I debiti nei confronti di altri finanziatori sono principalmente relativi al bando Smart&Start di Invitalia per euro 544.005

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	20.000		-20.000
Anticipi da clienti	20.000		-20.000
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	20.000		-20.000

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	326.296	162.152	-164.144
Fornitori entro esercizio:	70.277	69.643	-634
- altri	70.277	69.643	-634
Fatture da ricevere entro esercizio:	256.020	92.508	-163.512
- altri	256.020	92.508	-163.512
Arrotondamento	-1	1	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	326.296	162.152	-164.144

“Debiti verso fornitori” riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il decremento registrato nell’esercizio dalla posta patrimoniale è da ricondursi alla maggiore disponibilità della Società.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel passivo alla voce D.7 per euro 162.152, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso imprese controllate	384.665	790.182	405.517

Totale debiti verso imprese controllate	384.665	790.182	405.517
---	---------	---------	---------

I debiti verso le controllate al 31/12/2025 ammontano ad euro 790.182, in aumento rispetto al precedente esercizio per euro 405.517

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso imprese collegate	56.299		-56.299
Totale debiti verso imprese collegate	56.299		-56.299

I debiti verso le controllate al 31/12/2025 ammontano ad euro 56.299.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP	311		311
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	26.097	363.801	389.898
Erario c.to ritenute dipendenti	282.598	-106.262	176.336
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	79.179	32.744	111.923
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive	217	-217	
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			

Arrotondamento	-1		-1
Totale debiti tributari	388.401	290.066	678.467

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	75.971	109.505	33.534
Debiti verso Inail	15	65	50
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.048	254	-794
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti previd. e assicurativi	77.034	109.823	32.789

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente verso l'Inps.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	117.923	3.959.341	3.841.418
Debiti verso dipendenti/assimilati	86.973	13.593	-73.380
Debiti verso amministratori e sindaci	22.298	27.034	4.736
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	8.652	3.918.714	3.910.062

b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	117.923	3.959.341	3.841.418

I debiti verso dipendenti riguardano principalmente le competenze dovute per la mensilità di dicembre, e per i ratei accantonati relative alle ferie e alle quattordicesime maturate al 31 dicembre 2024.

I debiti verso altri fanno quasi integralmente riferimento al debito nei confronti degli ex soci "venditori" OpyN S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.), da pagare in parte per cassa ed in parte in azioni della società

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	4.608.137	4.608.137
Debiti verso altri finanziatori	553.996	553.996
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	192.152	192.152
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	790.182	790.182

Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	761.275	761.275
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.823	109.823
Altri debiti	3.959.341	3.959.341
Debiti	10.974.906	10.974.906

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile)

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.221	(35.221)	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	35.221	(35.221)	0

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	35.221		-35.221
- su interessi passivi			

- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	35.221		-35.221
Totali	35.221		-35.221

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	518.438	3.554.409	3.035.971	585,60
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	191.971	56.546	-135.425	-70,54
Altri ricavi e proventi	2.196.551	77.817	-2.118.734	-96,46
Totali	2.906.960	3.688.772	781.812	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Italia	3.554.409

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	3.554.409

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.203	11.001	7.798	243%
Per servizi	1.018.354	1.523.442	505.088	50%
Per godimento di beni di terzi	130.974	155.255	24.281	19%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	378.873	279.658	-99.215	-26%
b) oneri sociali	107.193	91.841	-15.352	-14%
c) trattamento di fine rapporto	25.568	16.565	-9.003	-35%
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	522.058	449.402	-72.656	-14%
b) immobilizzazioni materiali	21.114	17.093	-4.021	-19%
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		0		

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi	10.000	16000	6.000	60%
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	205.264	169.616	-35.648	-17%
Arrotondamento				
Totali	2.422.601	2.655.822	233.221	

Costi per servizi

I “costi per servizi” sono costituiti principalmente da costi sostenuti a fronte di prestazioni professionali, servizi vari industriali, trasporti, spese generali e amministrative, compensi amministratori e sindaci, viaggi e trasferte.

Nei costi per servizi sono inoltre presenti i costi sostenuti dalla società per la reverse take over relativa all’acquisizione del Gruppo Opyn S.p.A.

Costi per godimento beni di terzi

Nella voce “costi per godimento di beni di terzi” sono iscritti i costi relativi ai contratti per locazione di immobili e per il noleggio degli autoveicoli.

Costi per il personale

I “costi per il personale” comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'azienda applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti. Il costo del personale ha subito un leggero aumento nel periodo per nuove assunzioni.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, rispettivamente pari ad Euro 449.402 ed Euro 17.093 sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo.

Oneri diversi di gestione

La voce relativa agli “oneri diversi di gestione” pari a euro 169.616 nell’esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una riduzione pari ad euro 35.648

Proventi e oneri finanziari

Dividendi

	Dividendi
Da imprese controllate	6.000.000
Da imprese collegate	0
Da imprese controllanti	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Da altri	0
Totale	6.000.000

I dividendi ammontano per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 ad euro 6.000.000 e sono integralmente riconducibili al dividendo di Oryn S.p.A.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Nella tabella seguente la voce 'Altri' include prevalentemente interessi e oneri per altri finanziamenti, per operazioni su titoli, commissioni per affidamenti o rilascio fidejussioni.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	259.879
Altri	3.870
Totale	263.749

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					90	90
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					90	90

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, pari a euro 29

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni		6.000.000	6.000.000

b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totali		-6.000.000	-6.000.000

Le rettifiche ammontano per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 ad euro 6.000.000 e sono integralmente riconducibili ad Opy S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali riconducibili al dividendo da euro 6.000.000 di Opy S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali riconducibili alla svalutazione da euro 6.000.000 di Opy S.p.A.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP

IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti						
Spese pubblicità e propaganda						
Spese studi e ricerche						
Emolumenti amministratori non corrisposti						
Perdite su cambi						
Accantonamento a fondi svalutazione crediti						
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL						
Amm.to avviamento e marchi						
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate						
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Sopravvenienze non incassate						
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi						
Emolumenti amministratori anticipati						
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento	-10.851	-23.375			-10.851	-23.375
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	-10.851	-23.375			-10.851	-23.375
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	-34.226				-34.226	

- imputate a Conto economico						
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	10.851	23.375
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.124)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.727	23.375

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	0			0		
Totale perdite fiscali	0			0		

Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	24,00%	0	0	24,00%	0
---	---	--------	---	---	--------	---

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	755.395	
Onere fiscale teorico %	24,00	181.295
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		

- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive		
- spese telefoniche		
- multe e ammende		
- costi indeducibili		
- altre variazioni in aumento		
- deduzione IRAP		
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione		
Totale		
Imponibile IRES	755.395	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		181.295

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.427.473	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	1.427.473	
Onere fiscale teorico %	3,90	55.671
Deduzioni:		
- INAIL		
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
Totale		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	1.427.473	
IRAP corrente per l'esercizio		
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		55.671

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	755.395	24,00	286.296	24,00
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili				
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		24,00		24,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	0
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.729	17.500
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
-------------	---------------------------------------	-------------------------------------

Ordinarie	3.424.400	4.947.930
Totale	3.424.400	4.947.930

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari emessi dalla società si forniscono le seguenti informazioni, come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile:

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi
PreviOn S.r.l.	57.362 €	250 €	146.656 €	48.400 €	80.000 €	185.000 €
Brand S.r.l.		743.521 €	29.944 €		202.523 €	
Termo S.p.A.	3.885 €		550 €		4.141 €	60.833 €
Truezero S.r.l.	6.987 €		13.725 €		47.990 €	250.000 €
Mo.Net S.r.l.						2.500.000 €
Renable Group S.r.l.		231.500 €			22.500 €	325.000 €
Obyn S.p.A.				565.000 €		
Totale	68.236 €	743.771 €	190.876 €	48.400 €	334.655 €	3.320.833 €

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio vengono a seguire indicati i principali fatti di rilievo

Il principale evento successivo all'esercizio alla chiusura dell'esercizio della società fa riferimento alla sottoscrizione di sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto dell'intera partecipazioni in PMI Soluzioni e Servizi S.r.l. a fronte di un corrispettivo di euro 1.250.000. Il Gruppo con la finalizzazione dell'operazione andrebbe a consolidare la propria posizione nel mondo del fintech, acquisendo una società con una proposizione commerciale sinergica al gruppo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che la società ha ricevuto un contributo a titolo di finanziamento agevolato pari a euro 543.997 euro dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., erogato nei precedenti esercizi con rendicontazione a stato avanzamento lavori. Il contributo a titolo di finanziamento agevolato è riferibile all'investimento progetto SSI003092 ex D.M. 24 settembre 2014 - Smart e Start Italia- e DL Rilancio , COR CUP C4I B2100I300008.

Elenco fatture Rendicontate prive di CUP così come da DSAN del 09/10/2023

Fornitore	Fattura	Importo
Marco Minieri	n. 09/2021 del 11/05/2021	2.200,00 €
Marco Minieri	n. 11/2021 del 08/06/2021	2.200,00 €
Marco Minieri	n. 12/2021 del 24/06/2021	2.100,00 €
Marco Minieri	n. 06/2022 del 31/05/2022	5.412,00 €
Marco Minieri	n. 09/2022 del 30/06/2022	2.502,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-241 del 18/05/2021	659,00 €

Eco-Printing	n. IT21-976851-242 del 24/05/2021	659,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-242 del 24/05/2021	659,00 €
Eco-Printing	n. IT21-97658-260 del 31/05/2021	1.318,00 €
Eco-Printing	n. IT21-97658-263 del 01/06/2021	659,00 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-000605 del 11/02/2021	940,80 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-001364 del 06/04/2021	904,69 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-001919 del 16/05/2021	702,99 €
Elettronica Center S.r.l.	n. IT21-053651-6 del 19/01/2021	1.367,00 €
Amazon EU	n. IT21-AEUI-8232308 del 10/10/2021	1.367,00 €
Multitrading S.r.l.s.	n. IT23- 757251-185 del 24/01/2023	1.049,99 €
Uniero S.p.A.	n. 346 00290 del 14/02/2023	1.451,70 €

A seguire di tutte le fatture rendicontate:

Fornitore	N. Fattura	Data Fattura	Totale Fattura
VITARELLI EUGENIO	8/21	25/05/21	12.200,00 €
MINIERI MARCO	9/21	11/05/21	2.202,00 €
CUBECON SRL	10	01/06/21	21.350,00 €
MINIERI MARCO	11/21	08/06/21	2.202,00 €
SUPERNOVA SRL	115/01/01	15/06/21	15.658,70 €
SUPERNOVA SRL	116/01/01	15/06/21	28.938,40 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-241	18/05/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-249	24/05/11	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-251	24/05/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-97658-263	01/06/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT-976851-260	31/05/21	1.318,00 €
TACABANDA SRL	0104-001364	06/04/21	904,69 €
TACABANDA SRL	0104-001919	16/05/21	702,99 €
TACABANDA SRL	0104-000605	11/02/21	940,80 €
ELETTRONICA CENTER SRL	IT21-053651-6	19/01/21	1.367,00 €
CUBECON SRL	12	23/06/21	21.350,00 €
MINIERI MARCO	44531	24/06/21	2.102,00 €
AMAZON EU SARL SUCCURSALE ITALIANA	IT21-AEUI-8232308	10/10/21	1.049,99 €

SUPERNOVA SRL	130/01/01	28/06/21	15.658,70 €
SUPERNOVA SRL	131/01/01	28/06/21	28.938,40 €
VVITALIA SOLUZIONI DIGITALI VIAVAI	10	08/08/21	30.500,00 €
MINIERI MARCO	14/2021	30/08/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	15/2021	08/09/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	16/2021	11/10/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	19-2021	09/11/21	5.412,00 €
CELLA ALESSANDRO	44/2021	25/11/21	4.440,80 €
CERUTI ADRIANO ANGELO	11/A	25/11/21	25.376,00 €
GOWITH SRL	1	31/12/21	6.100,00 €
MINIERI MARCO	20	01/12/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	21	30/12/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	6	31/05/22	5.412,00 €
MINIERI MARCO	9	30/06/22	2.502,00 €
DIGITALEB SRL	8	29/07/22	24.400,00 €
MULTITRA DING SRLS	IT23- 75725I-185	24/01/23	1.451,70 €
UNIEURO SPA	346 00290	14/02/23	956,89 €
TACABAN DA SRL	0104-649	09/03/23	1.192,90 €
MINIERI MARCO	11	25/08/22	4.152,00 €
MINIERI MARCO	12	12/09/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	14	06/11/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	15	11/11/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	16	12/12/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	1	09/01/23	5.352,00 €
MINIERI MARCO	2	08/02/23	5.352,00 €
MINIERI MARCO	3	14/03/23	5.352,00 €

A seguire l'elenco delle fatture relative alla richiesta di erogazione dell'attivo circolante:

Nome Fornitore	P.Iva	Data Fattura	Numero fattura	Importo	Tipologia
Miglana Mekereshka	9411930960	10/03/21	4/2021	4.160,00 €	B - Servizi
Miglana Mekereshka	9411930960	15/04/21	7/2021	10.400,00 €	B - Servizi

Alpegiani Studio Legale Associato	3539870968	28/07/21	241/2021	8.320,00 €	B - Servizi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	30/11/21	10/E	15.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420590	31/03/22	TE/2022/0454	4.000,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420591	31/03/22	TE/2022/0455	1.500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420592	04/04/22	TE/2022/0466	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	21/04/22	5/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420593	04/05/22	TE/2022/0699	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420594	10/06/22	TE/2022/0996	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420595	11/07/22	TE/2022/1158	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420595	26/08/22	TE/2022/1378	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420596	03/10/22	TE/2022/1641	2.724,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	11/10/22	9/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420597	08/11/22	TE/2022/1824	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420598	07/12/22	TE/2022/2058	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420599	09/01/23	TE/2023/0015	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Alpegiani Studio Legale Associato	3539870968	02/02/23	45/2023	8.320,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420600	11/02/23	TE/2023/0210	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	22/02/23	2/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420600	06/03/23	TE/2023/0351	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Swascan	9399680967	31/03/23	23/10800312	9.625,00 €	B - Servizi

Si dichiara che la società fronte delle spese rendicontate non ha ottenuto ulteriori contributi o finanziamenti nazionali o comunitari.

Informazioni relative a PMI innovative anche a vocazione sociale

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012, le spese relative all'attività di innovazione tecnologica, pari a 463.696 euro (integralmente iscritte all'interno del costo del personale), sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione pari a euro 3.688.772 e i costi della produzione pari a euro 2.699.873

Nello specifico le Spese relative all'attività di innovazione tecnologica 2025:

- sono iscritte nella voce di bilancio:
 - "B) 9) spese per il personale - totale costi del personale" per 56.546 euro
 - Costi sostenuti e capitalizzati nel 2025 per 407.150 euro nella voce B) I) 2) Immobilizzazioni – Immobilizzazioni Immateriali – costi di sviluppo

- sono pari al 12% del totale del valore della produzione e pertanto superiori al 3% richiesto

La società è titolare di almeno una privata industriale.

Tali due elementi consentono alla società il mantenimento dello status di PMI innovativa, per cui la società procederà a fare richiesta entro 30 giorni a far data dal deposito del bilancio

In particolare, i costi sostenuti riguardano le spese per la creazione e il mantenimento della Divisione Ricerca e Sviluppo

La società alla data del 31.12.2025 risulta aver fruito dei seguenti elementi di Aiuto "de Minimis"

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo progetto	Data Concessione	Elemento di Aiuto
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	23249499	Fondo di Garanzia lg.662/96	24/12/2024	31.569,29
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	22542253	Fondo di Garanzia lg.662/96	05/07/2024	6.828,69
28245	-	Finanziamento agevolato per la realizzazione di soluzioni e-commerce	Regime di Aiuti	19459688	Circolare n. 6/394/2023 Intervento Agevolativo E-commerce	07/03/2024	32.116,00
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	9283048	Fondo di Garanzia lg 662/96	30/09/2022	129.699
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	9028741	Fondo di Garanzia lg. 662/96	30/06/2022	4.793
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	4593805	Fondo di Garanzia lg 662/96	08/01/2021	5.467

526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	2284895	Fondo di Garanzia 662/96	14/07/2020	30.308
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	1659865	Fondo di Garanzia 662/96	04/03/2020	12.136

oltre e ad aver fruito della misura Smart e Start - Riordino degli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale - Versione modificata dal Codice CE SA.55753:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento di Aiuto
16633	SA60793	Smart e Start - Riordino di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale - Versione modificata dal Codice Ce SA55753	Regime di Aiuti	5007530	Piattaforma regolarità contributiva	31/03/2021	189.830

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	

- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	642.366
Totale	642.366

Si segnala che con l'accantonamento proposto alla riserva indisponibile ex D.L. 104/2020, quest'ultima risulta congrua rispetto agli ammortamenti sospesi negli esercizi precedenti

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che si sono verificate delle variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

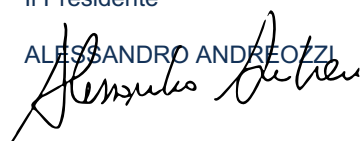
Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 30 Marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

ALESSANDRO ANDREOZZI



Il sottoscritto ANDREOZZI ALESSANDRO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

AATECH S.p.A. Società Benefit

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AATECH (Il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo AATECH S.p.A. SB o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AATECH S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:


- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 aprile 2026

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari

Socio

AATECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AATECH S.p.A. SB (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società AATECH S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 aprile 2026

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
Socio



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' ATTECH SPA SB IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai soci della società AATECH S.p.A. Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La Società è infatti quotata sull'Euronext Growth Milan, mercato regolamentato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-ter) del D.Lgs 24 febbraio 1988 n.58 (TUF) e pertanto alla stessa non risulterebbero applicabili le norme di comportamento previste dal CNDCEC per la società quotate.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 642.366. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 " delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno inoltre redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio Consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti AUDIREVI S.p.A. ci ha consegnato le proprie relazioni al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato datate 15 aprile 2026 contenente entrambe un giudizio senza modifica.

1) *Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.



Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, per fronteggiare eventuali situazioni di criticità riscontrate nel corso dell'esercizio anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio 2025, e successivamente alla relazione rilasciata dal Collegio relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, sono stati rilasciati dal Collegio sindacale i seguenti pareri:

- in data 8 settembre 2025: parere reso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse in relazione agli aumenti di capitali riservati, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 5, cod.civ.
- in data 20 ottobre 2025: parere reso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse in relazione agli aumenti di capitali riservati, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 5, cod.civ.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AATECH S.P.A. SB al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 537.848.

3) *Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio*

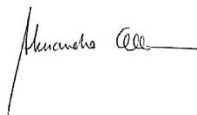
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

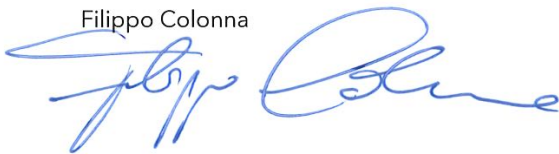
Milano, 15 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Alessandro Cella



Filippo Colonna



Guido Fiori

